

Assifero



Associazione Italiana

Fondazioni ed Enti

Filantropici.

Bilancio Sociale 2023

indice.



Lettera della Presidente	05	
I vent'anni di Assifero: l'Udienza Papale	06	
Nota metodologica: il Bilancio Sociale di Assifero		
<hr/>		
1 <u>Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici</u>	10	
1.1. Missione e visione	11	
1.2. Attività statutarie	12	
<hr/>		
2 <u>Struttura, governo e amministrazione</u>	13	
2.1. Compagine Associativa al 31.12.2023	14	
2.1.1. Sviluppo compagine associativa	15	
2.1.2. Mappa interattiva degli associati di Assifero	17	
2.2. Le iniziative collaborative - La crescita organica di partnership progettuali tra soci	19	
2.3. Assemblea annuale dei soci	21	
2.4. Consiglio Nazionale e Comitato Esecutivo	25	
2.5. Lo staff di Assifero	26	
2.6. Ecosistema - Mappatura dei principali stakeholder e loro coinvolgimento	29	
<hr/>		
3 <u>Azioni</u>	31	
3.1. Quadro strategico complessivo	32	
3.2. Capability. Competenze, know how e professionalità	35	
3.2.1. Aumentare e rafforzare le competenze dei propri associati	35	
+ (C)officer (dedicato a tutti gli officer di tutte le fondazioni)		
+ Webinar		
+ Il supporto strategico personalizzato		
+ ZOOM: la riforma del Terzo Settore – Supporto one to one e webinar dedicate		
+ Quickinar con Fondazione Terzjus		
+ “Attivare processi di lobby e advocacy dal basso: il ruolo delle fondazioni di comunità” Workshop con The Good Lobby Italia		
+ COMPETENZE DIGITALI Il digitale unisce, non divide - Workshop annuale con Direttori e Segretari generali delle Fondazioni		
3.2.2. Sviluppare la raccolta dati e promuovere le ricerche sul sistema filantropico italiano	38	
+ Seconda edizione della Guida sulle fondazioni di comunità in Italia		
+ Le partnership con le università		
+ Centro di Documentazione digitale sulla filantropia	41	
3.3. Connections. Costruire connessioni, relazioni e comunità di pratica		

4	<u>Situazione economico-finanziaria e strategia di sostenibilità</u>		98
	Bilancio 2023		100

5	<u>Il nostro impegno per l'Agenda 2030</u>		129
----------	---	---	------------

6	<u>L'approvazione del documento</u>		132
	6.1. Glossario		134
	6.2. Ringraziamenti		135



Lettera della Presidente

Carissimi Soci,

sono lieta di presentarvi il Bilancio Sociale dell'anno 2023, dove il susseguirsi di eventi e attività scandiscono il ritmo delle celebrazioni per il ventesimo anno dell'associazione.

È il Bilancio che ci racconta un passaggio importante, una nuova fase di crescita e di rafforzamento.

In venti anni, la strada è stata lunga, e Assifero si è assunta faticosamente l'impegno di disegnare un'altra Italia, dai tratti filantropici, di amore e impegno verso l'uomo, verso la cultura, verso la bellezza, verso i diritti e lo sviluppo delle comunità.

Una filantropia, quella che vogliamo rappresentare, tutelare e promuovere, che si è sempre più organizzata, che ha assunto un

carattere strategico e un fare costantemente responsabile, garantendo diritti e una vita migliore a tutti coloro che nel circuito territoriale, e non, si sono incontrati.

Ci siamo impegnati per non guardare nostalgicamente al futuro, ma per aprire una porta verso la strada dei prossimi vent'anni, invocando nuove alleanze ma anche apportando alcuni elementi innovativi, di sistema e metodo, al fine di delineare e caratterizzare l'orizzonte verso cui tendere.

Il 26 gennaio 2023, nell'udienza dal Santo Padre, abbiamo forse compreso che le strade di tutti noi soci, diventano comuni in quel senso che diamo al nostro impegno, e nella volontà con cui contrastiamo qualsiasi forma di diseguaglianza.

Il 15 giugno 2023 a Palermo abbiamo aperto l'assemblea dei Soci con la medaglia del Pre-

sidente della Repubblica, medaglia che speriamo rappresenti la premessa per un nuovo contesto di dialogo istituzionale a cui rivolgerci.

Nel corso dell'anno l'assetto organizzativo è stato modificato; per dar spazio a nuovi strumenti che ci permettessero di essere annoverati come la associazione della filantropia strategica italiana, per questo abbiamo provveduto a modificare lo statuto (nell'assemblea del 2023).

Le mie righe introducono solo il grande lavoro che Assifero ha condotto nel 2023, la vostra partecipazione, sempre più consapevole e attiva, ci rende la gioia di lavorare insieme.

Il bilancio di Assifero è positivo, è solido sotto molti punti di vista. La base associativa è cresciuta, ed impeccabile nella dedizione e nella professionalità è il lavoro del Team sapientemente coordinato dal Segretariato Generale.

Dunque, da parte mia, dei Vicepresidenti, del Comitato esecutivo e dei Consiglieri Nazionali, un sentito grazie a tutti voi. A tutti voi singolarmente, alle fondazioni e agli enti filantropici che in Assifero rappresentate, alla Segretaria Generale e al Team, grazie per un cammino veramente unico.

Con viva cordialità,
Stefania Mancini.

I vent'anni di Assifero

L'Udienza Papale



Oltre 280 persone, soci e partner di Assifero, sono stati accolti in udienza privata da Papa Francesco nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano. L'udienza privata segna l'avvio delle celebrazioni dei vent'anni dell'associazione delle fondazioni ed enti filantropici, che partecipano con responsabilità alla difesa dei diritti fondamentali e alla affermazione di uno sviluppo sostenibile, inclusivo ed equo.

“Voi raggruppate numerose fondazioni private che, in Italia e all'estero, si adoperano in svariati ambiti, per la promozione della persona e per lo sviluppo di modelli sociali ed economici sani e solidali, mettendo in sinergia competenze e risorse diverse. Infatti, una prima cosa che colpisce della vostra azione è proprio la sua ricchezza e varietà. Siete di provenienze, estrazioni e confessioni cristiane diverse, portate con voi il patrimonio di sfere di attività, competenze e modalità operative di vario tipo, rivolgete la vostra attenzione e il vostro aiuto a realtà e contesti di ogni genere. La vostra è una carità “a tutto campo”, che richiede apertura mentale e capacità di coordinamento; per usare un'immagine paolina, come membra di un corpo (cfr 1 Cor 12,1-13). Per questo vorrei raccomandarvi di curare particolarmente, nei vostri programmi, tre valori importanti che, del resto, avete già ben presenti: primo, la promozione del bene integrale della persona, secondo, l'ascolto delle comunità locali, terzo, la vicinanza agli ultimi. Sulla vicinanza non dimenticatevi che è una delle qualità di Dio: vicinanza, compassione e tenerezza. Dio è così: vicino, compassionevole e tenero. Sono i tre “atteggiamenti” per dire così, di Dio. Questa vicinanza ti porta alla compassione e alla tenerezza.” ha affermato il Santo Padre nel suo saluto rivolto ai presenti. [Il discorso completo del Santo Padre è disponibile [a questo link](#)]

“Il tracciato dell'operato di Assifero riconduce sempre a quanto auspicato e invocato dal Santo Padre: mettere al centro di ognuna delle proprie azioni la dignità umana; ripercorrere, con responsabilità, processi partecipativi che attivino la coscienza umana, e insieme la coscienza politica di coloro che possono cambiare il corso delle cose; donare speranza, verso una società giusta ed inclusiva.” afferma **Stefania Mancini, Presidente di Assifero**. “Ogni fondazione ed ente filantropico è diverso per origine e missione ma all'interno dell'associazione camminiamo tutti insieme, condividendo i valori di Giustizia e Pace, in un percorso basato sull'ascolto dei territori e delle comunità e in grado di intercettare i bisogni, le potenzialità, e avviare processi che guardino lontano. È per noi una profonda gioia e un grande privilegio essere accolti alla presenza del Santo Padre e iniziare con le Sue parole e la Sua benedizione questa nuova fase del nostro cammino, avviato vent'anni fa. Come associazione, guardiamo al futuro con ostinazione e speranza, e ci impegniamo affinché attraverso il nostro operato, il sistema filantropico possa stimolare una politica che riconosca come imprescindibile la centralità dell'uomo.” [Il discorso completo della Presidente di Assifero è disponibile [a questo link](#)]



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale di Assifero

Il Codice del Terzo Settore all'art. 14 (comma 1) ha introdotto, a carico degli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e di pubblicazione sul proprio sito internet del Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Nello stesso articolo, al comma 2, è fatto obbligo agli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 100mila euro annui di pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa cui aderiscano, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Assifero nel corso del 2023 si è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come Rete Associativa, è tenuta quindi alla redazione e al deposito del bilancio sociale. Negli anni precedenti, quando ancora non assoggettata alle previsioni di cui al comma 1 del summenzionato art. 14, ma solo a quelle di cui al comma 2, cogliendo lo spirito della normativa

e l'opportunità di adottare i più alti livelli di trasparenza, Assifero ha avviato, già dal bilancio 2018, un percorso di "socializzazione" del Bilancio d'esercizio, includendo progressivamente negli anni alcuni elementi caratterizzanti il Bilancio Sociale, e fin dal 2022, adottando le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblica il suo Bilancio Sociale.

Con la pubblicazione di questo documento, Assifero compie un ulteriore passo di sistematizzazione delle proprie azioni, integrando la metodologia prevista dalla Riforma del Terzo Settore con un quadro di valutazione dell'impatto elaborato con WINGS e Dafne – Donors and Foundations Network in Europe (oggi Philea): il 4C tool. Si tratta di un sistema di valutazione per organizzazioni di supporto alla filantropia e che evidenzia il contributo dato in 4 macroaree in termini di Capacità finanziaria (Capacity, risorse finanziarie), Competenze (Capability, know how), Connessioni relazionali (Connection, "fare rete") e Credibilità reputazionale (Credibility), suddivise in 12 aree di impatto (3 aree di impatto per ciascuna C).

Missione

Assifero lavora per **promuovere un sistema filantropico italiano** più visibile, più informato, più connesso ed efficace, riconosciuto a tutti i livelli come partner strategico per uno **sviluppo umano sostenibile**

Linee di azione

- Ampliamento **risorse** (tangibili e intangibili)
- Ampliamento **competenze**
- Ampliamento **riconoscimenti istituzionali**
- Ampliamento **connessioni e collaborazioni**



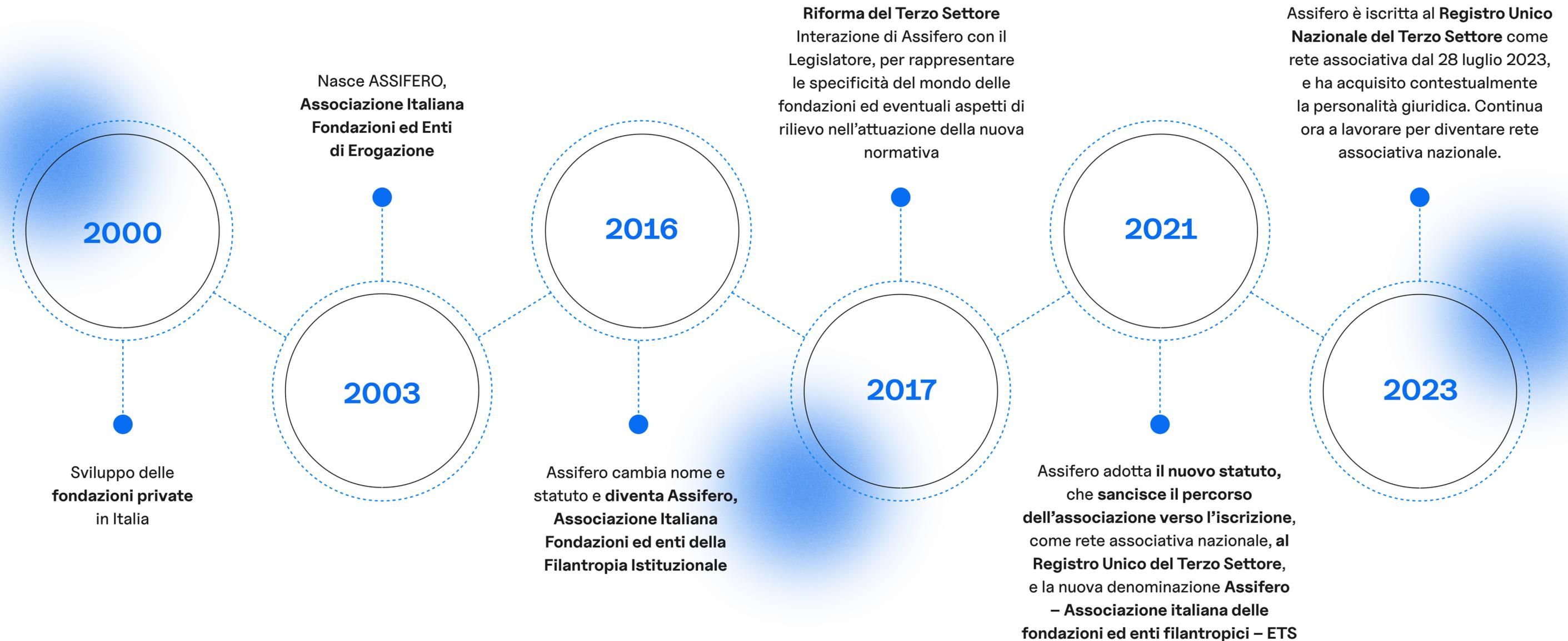
Assifero.

+

1. Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici

+





Fondata il 14 luglio 2003, **Assifero** è l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private - capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale - per il bene comune. Assifero attualmente è un'associazione riconosciuta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e sta lavorando per avere i requisiti

necessari a diventare Rete associativa nazionale del Terzo settore, per effetto delle disposizioni di legge vigenti e ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017. **Associa oggi le principali fondazioni private** (di famiglia, d'impresa e di comunità) **e altri enti filantropici**, espressione di una volontà comune italiana **in cui saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile**

del Paese e di contesti internazionali. Assifero ha sede a Roma, oggi in via Pasquale Stanislao Mancini, 2, ma realizza le proprie attività nelle regioni italiane dove hanno sede i propri associati (Lombardia, Lazio, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Campania, Toscana, Veneto, Valle d'Aosta, Sicilia, Puglia, Marche, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Svizzera Italiana).



1.1. Missione e visione

Assifero lavora per promuovere e consolidare un **sistema filantropico italiano più visibile, informato, connesso ed efficace**, riconosciuto a tutti i livelli come partner strategico di uno sviluppo umano e sostenibile. Lavora ogni giorno per aumentare la circolarità di informazioni, le buone pratiche

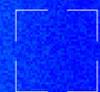
e gli approcci innovativi, per fare insieme massa critica, scalare modelli, rafforzare l'impatto sociale e promuovere, anche a livello nazionale ed europeo, un polo filantropico aggregativo con capacità di rappresentanza, proposta, collaborazione e maggiore efficacia e sostenibilità.

1.2. Attività statutarie

Assifero si impegna a sostenere le istanze dei propri associati e a contribuire al sostegno ed alla promozione del sistema filantropico italiano, svolgendo attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto delle fondazioni ed enti filantro-

pici associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e presso le reti internazionali che operano con le medesime finalità.





Assifero.

2. Struttura, governo e amministrazione



2.1. Compagine Associativa al 31.12.2023

Andrea Bocelli Foundation, Banco dell'energia, Bolton Hope Foundation, Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, Congrega della Carità Apostolica, Costa Crociere Foundation, Enel Cuore, ENI Foundation, EY Foundation, Fast Forward Foundation, [Flying Angels Foundation](#), Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, Fondazione Achille e Giulia Boroli, [Fondazione Adecco](#), Fondazione Adele e Cav. Francesco Lonati, Fondazione AEM, Fondazione Aifos, Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, Fondazione Alberto e Franca Riva, Fondazione Alberto Sordi, [Fondazione Alessandro Cottinelli](#), Fondazione Alessandro Pavesi, [Fondazione Alia Falck](#), Fondazione Ambrosoli, Fondazione Amplifon, Fondazione Angelo Affinita, Fondazione ASM, Fondazione Augusto Rancilio, Fondazione Banca San Paolo di Brescia, [Fondazione Banca Passadore 1888](#), [Fondazione Bonicelli Reggio Pederzani](#), [Fondazione Bracco](#), Fondazione CAF, [Fondazione Campari](#), Fondazione Carlo Denegri Social Venture, Fondazione Caterina Dallara, Fondazione Cattolica Verona, Fondazione Cecilia Gilardi, [Fondazione Centro di Musicologia Walter Stauffer](#), Fondazione Città Nuova, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Fondazione Cometa, Fondazione Comitans, [Fondazione Comunità Benevento](#), Fondazione Comunità Novarese, Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondazione Comunitaria del Varesotto, Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione CON IL SUD, [Fondazione Conte Gaetano Bonoris](#), Fondazione Dalmine, Fondazione De Agostini, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione della Comunità Chierese, Fondazione della

Comunità di Mirafiori, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Fondazione della Comunità Salernitana, [Fondazione della Comunità Veronese](#), Fondazione Deutsche Bank Italia, Fondazione di Comunità del Canavese, [Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli](#), Fondazione di Comunità del Salento, Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità della vita, Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud-Ovest Sud-Est e Adda Martesana, Fondazione di Comunità Fano Flaminia Cesano, Fondazione di Comunità per Rondine, Fondazione di Comunità Porta Palazzo, Fondazione di Comunità San Gennaro, Fondazione di Comunità Val di Noto, [Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità della Vita](#), [Fondazione Dominique Franchi](#), Fondazione Èbbene, Fondazione Edoardo Garrone, Fondazione Emmaus per il Territorio, Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo, Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale, Fondazione FEduF, Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia, [Fondazione Garuzzo](#), [Fondazione Giovanni Agnelli](#), Fondazione Giovanni ed Annamaria Cottino, Fondazione Golinelli, Fondazione Grimaldi, Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, [Fondazione Guido Berlucchi](#), [Fondazione Guido e Angela Folonari](#), [Fondazione Human Age Institute](#), [Fondazione Intesa Sanpaolo](#), Fondazione Italia Hello, Fondazione Italia per il dono, Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Italiana Charlemagne a finalità umanitarie, [Fondazione Italiana Sclerosi Multipla](#), Fondazione Joy, Fondazione Kainòn, Fondazione Lambriana per attività religiose e caritative, Fondazione Le Quattro Stelle, Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine, Fondazione LGH, [Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi](#), Fondazione Luigi Bernardi, Fondazione Luigi Rovati, Fondazione Marazzina, Fondazione Marcegaglia,

[Fondazione Maria Teresa Lavazza](#), Fondazione Mario Moderni, Fondazione Marmo, Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio, Fondazione MeSSIna Ente Filantropico, Fondazione Mon Soleil, Fondazione Mondo Digitale, [Fondazione Muto](#), Fondazione Nando ed Elsa Peretti, Fondazione Santa Lucia, Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC, Fondazione OPES-LCEF, Fondazione Paideia, Fondazione Paolo Bulgari, [Fondazione Pasotti Cottinelli](#), Fondazione Pasquinelli, Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald Italia, [Fondazione per la Coesione Sociale](#), Fondazione per la Sussidiarietà, Fondazione Pianoterra, Fondazione Piazza dei Mestieri, Fondazione Pietro Pittini, Fondazione Pizzarotti, Fondazione Ravasi Garzanti, [Fondazione Realizza il Cambiamento](#), Fondazione Reggio Children, Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata, Fondazione Roffredo Caetani, [Fondazione Ruffini](#), Fondazione San Giovanni Battista, Fondazione Sanlorenzo, [Fondazione Santa Marta](#), Fondazione Severino, Fondazione Snam, Fondazione SociAL, Fondazione Tassara, [Fondazione Teresio Fantini](#), [Fondazione Terzjus](#), Fondazione Time2, Fondazione Umberto Veronesi, [Fondazione Una Nessuna Centomila](#), Fondazione Unipolis, Fondazione Vallesina Aiuta, Fondazione Verso, Fondazione Villa Paradiso, Fondazione Vincenzo Casillo, Fondazione Wanda di Ferdinando, [Istituto Vittoria Razzetti](#), Moleskine Foundation, MSC Foundation, Munus - Fondazione di Comunità di Parma, Only the brave Foundation, Opera Barolo, Pio Monte della Misericordia, Saint Lawrence Foundation, Tavola Valdese, The Human Safety Net, UBI Fondazione CAB, Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Unicredit Foundation.

— Nuovi soci nel 2023

2.1.1. Sviluppo compagine associativa

Provenienza geografica



*due fondazioni hanno sede in Svizzera

167 associati nel 2023

33 nuovi associati

+26 rispetto all'anno precedente

La capacità erogativa aggregata annuale stimata supera i

400 milioni di euro

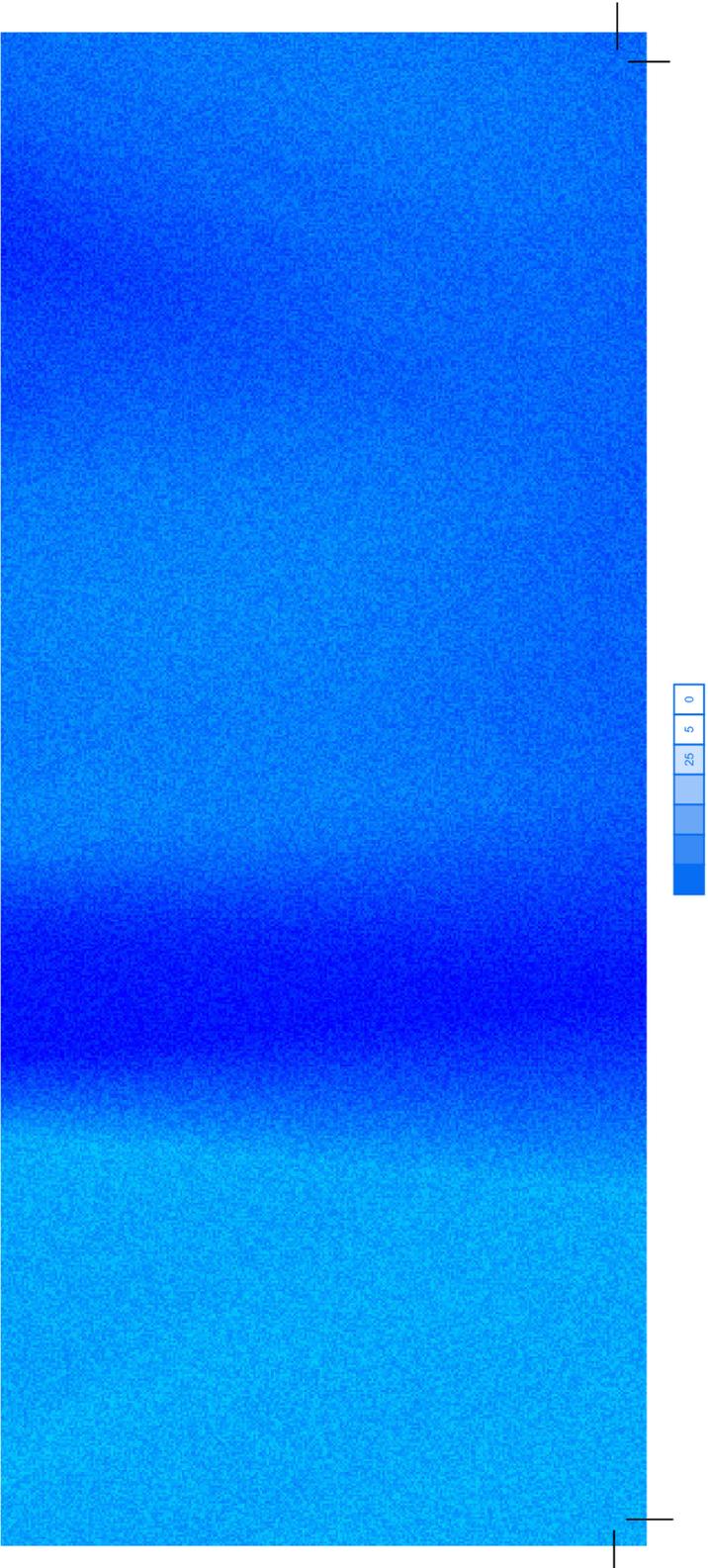
Persone coinvolte e attivate dagli associati di Assifero

2200 dipendenti & collaboratori

+35000 volontari

1000 membri Consiglio di Amministrazione

*Nota metodologica: stime combinate dei risultati emersi dall'indagine condotta da Assifero con 59 rispondenti associati, integrati con i dati disponibili all'associazione



2.1.2. Mappa interattiva degli associati di Assifero



La mappa interattiva degli associati consente ad Assifero di offrire una restituzione visiva e immediata della sua base associativa, valorizzandone gli aspetti principali e le collaborazioni nate, e di sistematizzare e informatizzare il continuo processo di raccolta dati e informazioni sull'ampliarsi del proprio network e sull'evolversi e rafforzarsi delle partnership e alleanze tra i suoi membri.

Lo strumento digitale, realizzato con il supporto di Fondazione Paolo Bulgari e con la collaborazione tecnica di GisAction, fornisce non solo la localizzazione geografica di ogni socio, ma anche molte altre informazioni, come descrizione, anno di fondazione, ambiti di intervento, appartenenza ad altre reti. Particolare attenzione è stata riservata alle progettualità in corso con altri associati di Assifero. Si tratta di una mappa eloquente, interattiva e dinamica.

<questa pagina contiene
link al sito Assifero>





Mappa interattiva

Tutti gli associati



<questa pagina contiene
link al sito Assifero>





2.2. Le iniziative collaborative - La crescita organica di partnership progettuali tra soci

In occasione della celebrazione dei 20 anni dell'associazione nel 2023, il Consiglio Nazionale di Assifero ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro volto ad indagare l'esistenza di iniziative collaborative, sinonimo della capacità dell'associazione di forgiare alleanze e collaborazioni strategiche, non meramente occasionali.

Gli approcci collaborativi, oltre ad avere un maggiore impatto, hanno una serie di benefici indiretti: sono occasioni di scambio, confronto e apprendimento, attenuano i rischi di autoreferenzialità e solipsismo, aumentano l'impatto delle iniziative, anche liberando le organizzazioni del Terzo Settore supportate da molteplici sforzi rendicontativi e di avere

alle spalle un quantitativo di risorse per lungo termine. Infine, i processi decisionali sono più ponderati, dovuti all'interazione con gli altri.

L'approccio collaborativo in campo filantropico si estende su un ampio spettro di possibilità, che vede da un'estremità forme di collaborazione finalizzate alla realizzazione di una attività o di una progettualità di breve durata, e, dall'altra, forme di collaborazione strategica, che vanno oltre la singola attività ed output e si fondano su una visione e valori comuni con l'obiettivo di raggiungere una missione di lungo periodo e avere un impatto collettivo profondo e durevole.



Tra le iniziative emerse e portate in evidenza durante l'Assemblea dei soci

Restart Italia

Fondo rotativo, ospitato e gestito da Fondazione Opes LCEF, che coinvolge Fondazione ASM, Fondazione De Agostini, Fondazione Marcegaglia, Fondazione Snam, alimentato per contribuire al rafforzamento della base patrimoniale di imprese sociali, in particolare cooperative, tramite sottoscrizione di quote di capitali. Si tratta di un'esperienza innovativa nell'ambito della finanza sociale del nostro Paese: da un lato, le imprese sociali possono contare su capitale paziente in grado di catalizzare altre risorse e avere basi patrimoniali robuste, utili per l'accesso a linee di credito. Dall'altro, gli enti filantropici possono rendere rotative le risorse e possono gestire un capitale liberato dal vincolo del rendimento e impiegato in forma filantropica.

Creativity Pioners Fund

Catalizza iniziative che promuovono un cambiamento sociale collegando e sostenendo organizzazioni culturali e creative che promuovono pratiche coraggiose, innovative e non convenzionali per costruire un mondo più giusto, inclusivo ed equo. Lavorando insieme a organizzazioni, partner e stakeholder dell'ecosistema creativo, il Creativity Pioneers Fund mira a mobilitare uno sforzo collettivo che promuova la creatività come strumento di cambiamento sociale. Tra i partner ci sono gli associati di Assifero Fondazione CON IL SUD e Fondazione Marcegaglia.

Fondo Messina

La Fondazione MeSSInA ha gettato le basi per la creazione di un Fondo di Venture Philanthropy che possa supportare la resilienza delle imprese ad impatto sociale e ambientale nei Paesi che si affacciano sul bacino Mediterraneo. Quest'area, considerata divisa in mondi molto distanti tra loro, affronta in realtà un destino comune. Il Fondo intende in una prima fase unire le forze e le risorse di fondazioni ed enti filantropici e investitori istituzionali, che saranno usate per fare investimenti a favore delle realtà beneficiarie nei Paesi target. Oltre alla messa a disposizione delle risorse, il Fondo intende intervenire con una combinazione di strumenti finanziari «pazienti» e di assistenza tecnica, valorizzando un'ampia rete di partner locali, fondamentali per garantire lo sviluppo delle attività in maniera efficace ed efficiente nei territori.

Il resto delle iniziative collaborative facilitate da Assifero è disponibile nella sezione del Bilancio Sociale Capacity.

<questa pagina contiene
link a siti esterni> 

2.3. Assemblea annuale dei soci

L'Assemblea dei Soci di Assifero è il fulcro della vita associativa, l'evento annuale rivolto agli associati di tutte le tipologie, dimensioni e missioni, una diversità che rappresenta per l'associazione la sua cifra distintiva e una grande ricchezza.

Nel 2023, l'Assemblea è stata un'occasione molto importante perchè culmine del percorso di celebrazione dei vent'anni di Assifero, apertosi con l'udienza privata in Vaticano di Papa Francesco dedicata all'intera base associativa.

La città che ha ospitato l'appuntamento è stata Palermo, scelta voluta e intenzionale di voler guardare al futuro andando nel cuore pulsante del Mediterraneo, hotspot della crisi climatica e dei movimenti forzati di popolazioni, e luogo dove Assifero non aveva associati.

Per l'associazione, che lavora ogni giorno per costruire un sistema filantropico più informato, più connesso, più efficace e strategico, capace di abbracciare tutti i territori del no-

stro Paese, la scelta di Palermo è stata quindi significativa e rilevante.

L'Assemblea ha accolto oltre 120 persone da fondazioni ed enti filantropici di tutta Italia, e ha messo al centro della discussione passato, presente e futuro del sistema filantropico italiano e il valore delle fondazioni ed enti filantropici per lo sviluppo sostenibile, equo e inclusivo del nostro Paese. Oltre ad approvare il Bilancio d'Esercizio 2022, il Bilancio Sociale 2022 dell'associazione, la Carta dei principi e responsabilità delle fondazioni ed enti filantropici aggiornata e il nuovo Regolamento per le Cariche Associative, l'Assemblea è stata l'occasione per lanciare ufficialmente [Future Chair – dichiarazione d'impegno delle fondazioni ed enti filantropici](#) per il dialogo intergenerazionale, iniziativa faro del ventennale di Assifero che mette al centro il dialogo intergenerazionale e la partecipazione e implicazione dei giovani nei processi decisionali delle fondazioni ed enti filantropici italiani.

<questa pagina contiene
link al sito Assifero>



Assemblea annuale dei soci





“Questo ventesimo anniversario rappresenta una tappa cruciale per Assifero, un’associazione che, forte della sua storia e del suo percorso, guarda al futuro della filantropia italiana con responsabilità e ostinazione. Il nostro cammino associativo è segnato e mette al centro la consapevolezza del ruolo, il potenziale d’impatto e della responsabilità che le fondazioni ed enti filantropici hanno nella costruzione di una società più equa e inclusiva, che metta al centro gli individui e la dignità umana. Come Assifero, ci impegneremo sempre di più per essere la casa della filantropia italiana: un luogo vivo e vivace in cui ogni fondazione possa sentirsi accolta, inclusa e ascoltata e sia consapevole di appartenere a un sistema più ampio, a una comunità competente capace di collaborare, nella quale si condividono saperi ed esperienze e i processi di apprendimento sono incubatori di nuove soluzioni. Uno spazio abilitante il cui impatto delle azioni congiunte è maggiore dell’operato delle singole organizzazioni. Ognuno degli oltre 120 partecipanti che si sono riuniti a Palermo in questi due giorni e la nostra base associativa sono per noi una ricchezza inestimabile per la loro diversità di approcci, caratteristiche e missioni, e il loro agire è il collante di Assifero. Nei prossimi vent’anni continueremo ad adoperarci per avviare processi che guardino lontano e per far sì che il sistema filantropico del nostro Paese possa fare la sua parte nella costruzione di un futuro e di una società che non lascino indietro nessuno.”

Stefania Mancini - Presidente di Assifero



“Con Future Chair, nato da un lungo processo di co-creazione e coinvolgimento, sostenuto dagli sviluppi e trend della filantropia europea e internazionale, vogliamo portare al centro dell’operare del sistema filantropico italiano di oggi e del futuro il dialogo intergenerazionale e i giovani del nostro Paese” afferma Carola Carazzone, Segretario Generale di Assifero. “I giovani hanno molto da dire e da offrire: dal segnalare e agire sulle cause che stanno loro più a cuore, al portare nuove competenze, idee e punti di vista. Coinvolgerli attivamente nei vari livelli decisionali e spazi d’influenza e creare le condizioni abilitanti perché possano contribuire ai processi delle organizzazioni ha diversi significativi vantaggi per gli enti stessi e può contribuire ad affrontare in maniera più innovativa ed efficace le cause profonde dei problemi che le fondazioni ed enti filantropici vogliono risolvere. L’invito a lasciare una sedia vuota nei tavoli dei panel e dei board, a simboleggiare la mancata presenza e voce dei giovani, vuole essere un punto di partenza e non di arrivo. E come Assifero siamo a supporto delle fondazioni ed enti filantropici per accompagnarle in questo viaggio.”

Carola Carazzone - Segretaria Generale di Assifero



2.4. Consiglio Nazionale e Comitato Esecutivo

Il Consiglio Nazionale 2021 - 2026



Stefania Mancini
Presidente



Antonia Autuori



Elena Balduzzi



Carlo Borgomeo
fino a maggio 2023



Chiara Boroli



Francesca Campora



Mario Cappella



Alessio Del Sarto



Daniele Finocchiaro



Piero Gastaldo



Pietro Ghetti



Gaetano Giunta



Giovanni Grasso



Luca Glebb Miroglio



Stefano Palumbo



Gianpaolo Pavesi



Marta Petenzi



Monica Ramaioli



Antonio Riva



Giovanna Rovati



Simona Torre



Patrik Vesan



Felice Scalvini
Presidente Onorario

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Nazionale composto, oltre che dalla Presidente, da ventuno membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di quattro esercizi. Il Consiglio Nazionale in carica nel 2023 è stato votato dall'Assemblea dei soci del 19 maggio 2021.



Membri del Comitato Esecutivo

<questa pagina contiene
link al sito Assifero>



2.5. Lo staff di Assifero



Carola Carazzone
Segretaria Generale



Chiara Cetrulo
Referente per il Servizio
Civile Universale



Ilaria De Cave
Coordinatrice attività istituzionali



Francesca Mereta
Coordinatrice
comunicazione esterna
e reti internazionali



Silvia Panini
Junior comunicazione e reti
internazionali



Alba Quku
Segretaria organizzativa



**Andrea Chiara
Brancale**
Intern



Anna Omodei
Consulente per il Servizio
Civile Universale



Roberto Minervino
Consulente per il Servizio
Civile Universale



Francesca Panzarin
Consulente
comunicazione digitale



Collaboratori esterni

La crescita professionale dello staff è, per l'Associazione, un aspetto particolarmente rilevante: le persone che lavorano stabilmente in Assifero partecipano a momenti di approfondimento tematico e metodologico cogliendo le opportunità messe a disposizione dalle reti nazionali e internazionali a cui l'Associazione partecipa.

Lo staff di Assifero è, inoltre, coinvolto in due ritiri annuali, finalizzati da un lato a favorire la conoscenza (in presenza) e l'affiatamento del gruppo, momenti utili soprattutto dopo lunghi periodi di lavoro a distanza in modalità online, e dall'altro al ripensamento dei processi organizzativi e alla condivisione degli obiettivi strategici.

 Non profit women camp2023

 Cuny international fellows program
on community philanthropy

 TechSoup Days 2023

 United Philanthropy Forum 2023



Il trattamento economico e normativo dello staff di Assifero è in linea con quanto previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Il rapporto tra retribuzione più alta e retribuzione più bassa, tra le dipendenti di Assifero, risulta evidentemente minore (circa di 1 a 3) rispetto al limite previsto dall'art. 16 del D.lgs 117/17 (1 a 8).



2.6. Ecosistema - Mappatura dei principali stakeholder e loro coinvolgimento

Assifero, associando le principali fondazioni di famiglia, d'impresa e di comunità e altri enti filantropici, rappresenta in Italia una delle due organizzazioni di secondo livello di supporto alla filantropia. L'altra è **Acri – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio**, che rappresenta la rete delle fondazioni di origine bancaria, con la quale l'Associazione collabora attivamente sia sul piano nazionale che internazionale.

Nel corso del 2023 Assifero ha consolidato la propria partecipazione a numerose reti italiane e internazionali per connettere le fondazioni ed enti filantropici italiani, facilitare le relazioni di fiducia e partenariati con altre fondazioni europee ed internazionali che condividono gli stessi valori ed interessi. Questo ecosistema si arricchisce anche delle media partnership, delle collaborazioni su progetti specifici e dei patrocini.



Ecosistema dei principali stakeholder

[clicca sulle categorie
per attivarle](#)



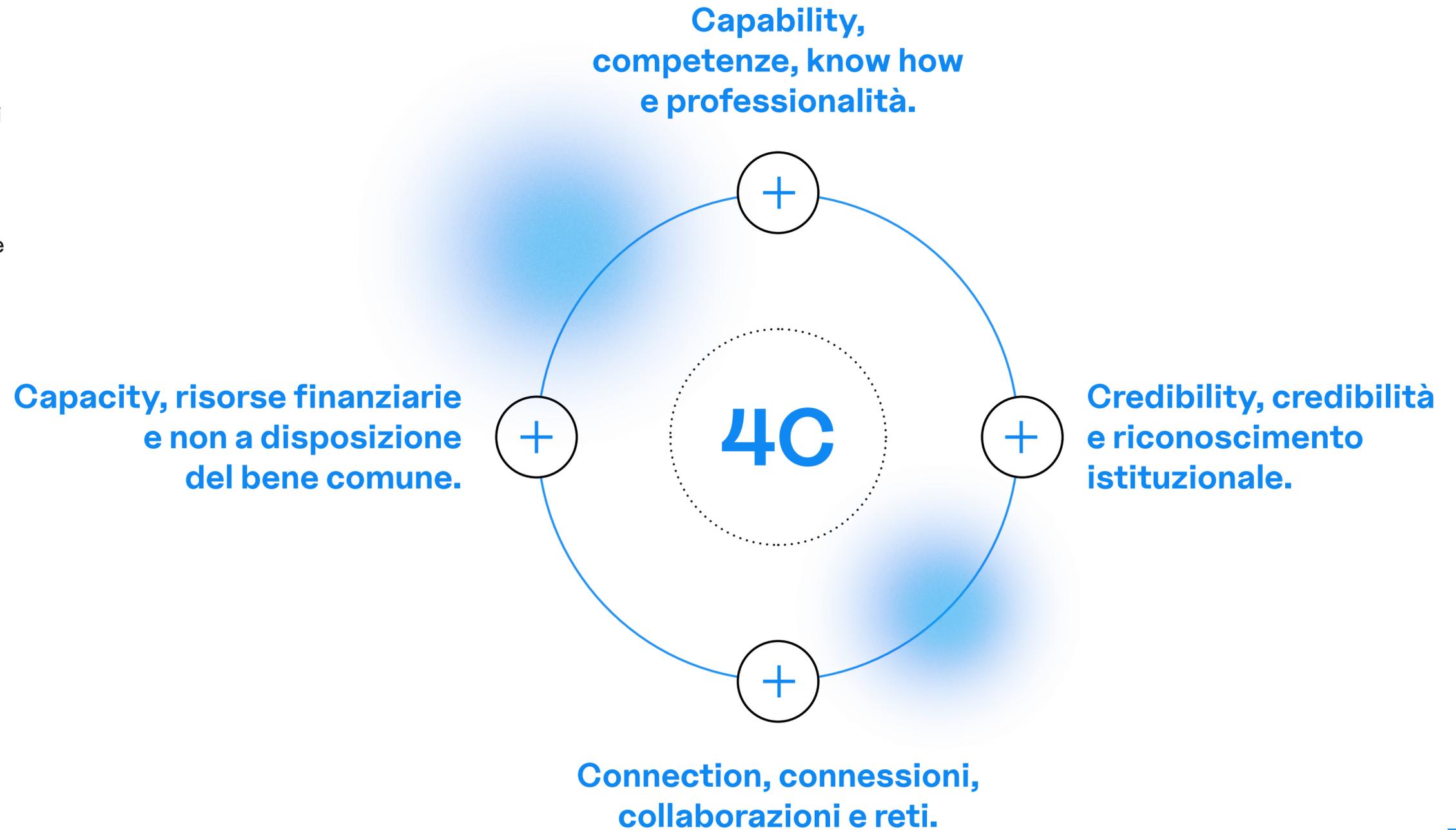
Assifero.

3. Azioni



3.1. Quadro strategico complessivo

A partire dal 2017, Assifero ha deciso di adottare il [quadro strategico delle 4Cs](#), un sistema di valutazione delle organizzazioni di supporto alla filantropia elaborato da WINGS e Dafne-Donors and Foundations Networks in Europe (oggi Philea) grazie ad uno sforzo collettivo partecipato. Si tratta di una cornice che evidenzia il contributo dato da queste organizzazioni in quattro macroaree:



<questa pagina contiene
link al sito Assifero>



+ **Capacity, risorse - finanziarie e non - a disposizione del bene comune.**

Questa dimensione si concentra sull'ampliamento delle risorse finanziarie e non che le fondazioni ed enti filantropici possono mettere a fattore comune, ampliandone il loro impatto collettivo. Comprende anche l'abilità di catalizzare nuove risorse per il sistema filantropico. Importante non è solo il volume delle risorse, ma anche la qualità delle stesse, le modalità con cui vengono impiegate e messe a disposizione.

+ **Capability, competenze, know how e professionalità.**

Riguarda il rafforzamento e l'evoluzione delle competenze e know-how interne delle fondazioni ed enti filantropici italiani.

+ **Credibility, credibilità e riconoscimento istituzionale.**

Si concentra sulla credibilità e il riconoscimento istituzionale della filantropia italiana e la comprensione esterna, tra i differenti pubblici, del suo valore. Questo pilastro si focalizza sull'aumentare la consapevolezza delle fondazioni e degli enti filantropici stessi del loro valore e del ruolo specifico che il sistema filantropico gioca come attore di sviluppo umano e sostenibile.

+ **Connection, connessioni, collaborazioni e reti.**

Questa dimensione si riferisce alla promozione di un approccio collaborativo e la creazione di condizioni abilitanti per lo sviluppo di partnership strategiche, orientate alla missione, tra fondazioni ed enti filantropici del Paese ma anche con i diversi attori del Terzo Settore, con le istituzioni pubbliche e private.

+

Le 4Cs rappresentano quindi un sentiero di sviluppo strategico per Assifero, che permette di indirizzare e valutare i propri programmi e azioni. Considerando l'eterogeneità della base associativa, in termini di dimensioni, area d'intervento, posizione geografica, sviluppo organizzativo, l'associazione ha deciso di integrare, all'interno dei diversi ambiti delle singole C, una matrice variabile che definisse e adattasse le attività ancora più specificatamente, al fine di raggiungere la propria missione. Questa si concretizza nelle quattro dimensioni riportate di seguito:

Infine, un altro elemento fondante e trasversale per Assifero è la sua strategia di comunicazione multicanale e pensata su misura per i diversi tipi di audience di riferimento (fondazioni ed enti filantropici associati, sistema filantropico italiano, mondo del Terzo Settore, reti di cui è parte, partner nei diversi ambiti e settori, istituzioni, università e pubblico generalista).

+ La tipologia di temi affrontati

La tipologia di temi affrontati, che vanno dalla filantropia per il clima all'integrazione dell'Agenda 2030 e la lente di genere, dalle modalità di finanziamento e rendicontazione all'impact investment, dal finanziamento per il cambiamento sistemico al fundraising, dalle donazioni a fondo perduto quasi recuperabili alla data philanthropy, dai DAF – Donors Advised Funds (fondi patrimoniali e correnti con diritto di indirizzo) alla gestione del patrimonio, fino ad arrivare alla governance e alla Riforma del Terzo Settore.

+ La tipologia di fondazioni coinvolte e a cui le attività sono rivolte

La tipologia di fondazioni coinvolte e a cui le attività sono rivolte, in particolare fondazioni di famiglia, d'impresa, di comunità, gli enti filantropici secolari e altri enti della filantropia.

+ I territori coinvolti

I territori coinvolti, nel portare avanti le attività, che possono andare dalla dimensione locale passando per quella regionale e fino ad arrivare a quella nazionale e internazionale.

+ I processi e gli approcci trasversali

I processi e gli approcci trasversali a tutte le tipologie di fondazioni, ma anche specifici per ogni cluster, sono una dimensione fondamentale che Assifero indaga e approfondisce per raggiungere la propria missione. Tra queste, in particolare: le modalità di finanziamento e supporto, la governance, la gestione del patrimonio, la digitalizzazione.

3.2. Capability. Competenze, know how e professionalità

Assifero lavora per **espandere e rafforzare le competenze delle fondazioni e degli enti filantropici**, dello staff e della governance, oltre che le proprie. Mira anche ad aumentare la conoscenza, la raccolta dati e a promuovere ricerche sull'intero sistema filantropico italiano.

3.2.1. Aumentare e rafforzare le competenze dei propri associati

(C)officer (dedicato a tutti gli officer di tutte le fondazioni)

(C)officer – un world café tra officer è il primo programma di scambio online dedicato allo staff delle fondazioni ed enti filantropici, nato con l'obiettivo di fornire loro occasioni di formazione e sviluppo delle proprie competenze, aumentando le connessioni e facilitando i rapporti anche a livello di staff tra le varie organizzazioni. Il programma è stato interamente ideato da Assifero. Nel 2023 ha visto la partecipazione di 130 iscritti in 24 incontri.

Webinar

Nel 2023 Assifero ha mantenuto il programma di webinar dedicate ai propri soci e non solo, complementari alle attività in presenza.

23 webinar

+862 partecipanti complessivi agli incontri online

+938 persone coinvolte

+ Il supporto strategico personalizzato

Assifero assiste e lavora con i propri soci, individualmente, in base alle necessità emergenti dei singoli. Lo staff dedica sessioni e momenti di condivisione con le singole fondazioni, ascoltandone i bisogni su specifiche tematiche e fornendo assistenza. Tra i temi al centro del confronto e del supporto, si spazia da approfondimenti su specifici programmi, aree d'intervento e pratiche organizzative di altre fondazioni ed enti filantropici (benchmark con fondazioni italiane e internazionali), a questioni di sviluppo strategico delle organizzazioni (ad esempio, la governance, le modalità di finanziamento e rendicontazione, policy interne) fino ad arrivare a tematiche più trasversali (trend correnti nella filantropia o in determinati settori). Forte dell'evoluzione della base associativa e del crescente riconoscimento, Assifero risponde anche alle numerose richieste di supporto di coloro interessati ad affacciarsi per la prima volta al mondo della filantropia e a fondare un ente filantropico.

ZOOM: La riforma del Terzo Settore – Supporto one to one e webinar dedicate

Sul fronte della Riforma del Terzo Settore, Assifero ha fornito assistenza agli associati – e anche agli “associandi” – attraverso varie forme: momenti pubblici, incontri bilaterali, articoli specialistici, invio di e-mail informative. In quest'ottica, un elemento qualificante è stata la disponibilità volontaria del Presidente Onorario Felice Scalvini e la collaborazione con Fondazione Terzjus ETS.

Nel 2023 Assifero, dando continuità al percorso iniziato nel 2016 con l'approvazione della Riforma del Terzo Settore e, in particolare, con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS, entrato in vigore solo nel 2021), ha proseguito il lavoro di accompagnamento e assistenza in merito — all'iscrizione al RUNTS, sia dal punto di vista legale e fiscale, sia dal punto di vista procedurale.

Quickinar con Fondazione Terzjus

Grazie alla collaborazione con Fondazione Terzjus ETS, di cui Assifero è socio partecipante fondatore, durante l'estate 2023 un intero ciclo di quickinar (quick webinar) sono stati dedicati da Fondazione Terzjus ETS e Forum del Terzo Settore agli enti filantropici. Il ciclo di incontri in tre appuntamenti ha affrontato le questioni legate ai profili civilistici e fiscali e alle nuove forme di investimento filantropico, coinvolgendo il Presidente Onorario di Assifero Felice Scalvini, il Direttore Scientifico di Fondazione Terzjus ETS Antonio Fici, il Segretario Generale di Fondazione Terzjus ETS Gabriele Sepio e i rappresentanti di alcune fondazioni che hanno portato la propria esperienza sul tema degli investimenti.



“Attivare processi di lobby e advocacy dal basso: il ruolo delle fondazioni di comunità” Workshop con The Good Lobby Italia

Nel corso del 2023, Assifero ha realizzato insieme a The Good Lobby Italia un percorso di formazione sul ruolo chiave delle fondazioni di comunità italiane nell’attivare e portare avanti processi di advocacy e lobby a livello locale. Si è anche approfondito il tema del community organising, come attivare e rafforzare le comunità di riferimento. Il corso ha visto due appuntamenti online e un approfondimento in presenza, durante la Conferenza nazionale delle fondazioni di comunità.

COMPETENZE DIGITALI Il digitale unisce, non divide - Workshop annuale con Direttori e Segretari generali delle Fondazioni

Una delegazione di Direttori e Segretari generali degli associati di Assifero ha preso parte all’annuale workshop organizzato da Acri, tenutosi a Roma l’8-9 giugno, che ha messo al centro il tema della trasformazione digitale e il ruolo unico che le fondazioni ed enti filantropici possono giocare per fare fronte a questa sfida.



3.2.2. Sviluppare la raccolta dati e promuovere le ricerche sul sistema filantropico italiano

Seconda edizione della Guida sulle fondazioni di comunità in Italia

Diverse tra loro, in continua evoluzione e motori per lo sviluppo sociale ed economico dei territori. Questi sono i tre elementi che sintetizzano quanto emerge dalla seconda edizione della Guida sulle Fondazioni di Comunità in Italia, presentata durante la VI Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità, e disponibile sul sito di Assifero in formato digitale. La Guida è stata realizzata da Assifero con il supporto scientifico di [AICCON](#) e il contributo di [Fondazione Compagnia di San Paolo](#).

Con AICCON è stata realizzata un'indagine, che ha visto la partecipazione di 22 fondazioni di comunità, volta ad esplorare e raccogliere dati aggiornati in merito ai temi, i processi di riferimento e le tematiche della coprogettazione e dell'orientamento all'impatto. [Paolo Venturi](#), (Direttore), e [Andrea](#)

[Baldazzini](#) (Responsabile area Welfare e Terzo Settore) di AICCON hanno curato quattro interventi rispetto al ruolo istituyente, la mission, i temi della coprogettazione e dell'orientamento all'impatto delle fondazioni di comunità, analizzando le evidenze emerse dal questionario. Le altre storie raccolte, gli spunti emersi e le evidenze incluse sono frutto del lavoro di raccolta e sintesi fatto da Assifero negli anni per costruire un movimento delle fondazioni di comunità sempre più informato, connesso, visibile ed efficace. Ad arricchire il tutto, gli interventi di personalità del Terzo Settore e non solo che hanno, negli anni, avuto modo di conoscere e approfondire il potenziale di queste organizzazioni e hanno voluto offrire il loro unico contributo sul loro valore aggiunto rispetto ai propri ambiti di competenza.

<questa pagina contiene
link a siti esterni> 



“La nuova edizione della Guida sulle fondazioni di comunità è un contenitore ordinato e ragionato di esperienze, processi, dati e storie dal mondo della filantropia di comunità pensato per tutti coloro, fondazioni di famiglia, d’impresa e altri enti filantropici, gruppi promotori, organizzazioni della società civile e individui, interessati a scoprire e approfondire queste importanti realtà e il loro potenziale. È il frutto di un percorso partecipato che ha visto il contributo delle organizzazioni stesse, la messa a sistema delle evidenze raccolte negli anni dall’Associazione, la prospettiva scientifica di AICCON e la collaborazione di diversi protagonisti del Terzo Settore e non solo, che hanno offerto il loro essenziale punto di vista sul ruolo della filantropia di comunità.

Questa pubblicazione ambisce ad essere un punto di riferimento e uno strumento utile che possa far luce sulle peculiarità e il valore aggiunto di questo movimento così eterogeneo e ricco nella sua diversità e possa innescare ulteriori collaborazioni e sinergie sui territori con gli altri attori del sistema filantropico. La guida è un ulteriore tassello di conoscenza del sistema, volto anche a supportare coloro interessati a promuovere la nascita di nuove fondazioni di comunità per far sì che un giorno il movimento sia talmente capillare da raggiungere e coinvolgere le comunità di ogni angolo del nostro Paese” Francesca Mereta, Coordinatrice della Comunicazione Esterna di Assifero e coordinatrice del gruppo di redazione.

**“Dai un senso al profitto”
con CERGAS (Centro di
ricerche sulla gestione
dell’assistenza sanitaria
e sociale) di SDA Bocconi
School of Management**

Le partnership con le università

Dal 2016 Assifero collabora attivamente con il CERGAS Bocconi sul progetto di stage “Dai un senso al profitto”, che coinvolge attivamente studenti e studentesse a collaborare con organizzazioni non profit su indagini dedicate. Nel 2023 è stata realizzata la “Prima analisi sul coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali delle fondazioni ed enti filantropici in Italia”. L’indagine, frutto di un percorso di sei mesi di studio e approfondimento durante il quale lo staff di Assifero ha affiancato due universitarie candidate per lo stage, ha prodotto una prima fotografia sul livello di consapevolezza e impegno delle fondazioni italiane riguardo l’implicazione dei giovani nei vari livelli e ambiti dell’organizzazione, con una particolare attenzione al coinvolgimento di questi nei processi decisionali.

Centro di Documentazione digitale sulla filantropia

Il 7 febbraio 2022 Assifero ha lanciato il primo Centro di Documentazione digitale completamente dedicato ai temi della filantropia. La piattaforma è stata ideata e realizzata dall’associazione insieme con il proprio partner strategico in materia di digitale TechSoup Italia. Nel percorso di elaborazione, il team ha identificato gli strumenti digitali, catalogato le risorse documentali, identificato le aree tematiche con le quali categorizzare le ricerche, gli articoli, i rapporti e individuato le funzionalità della piattaforma. Ad oggi il Centro raccoglie oltre 160 risorse dedicate ai trend e ai temi rilevanti per le fondazioni ed enti filantropici, da fonti sia nazionali che internazionali.

3.3. Connections. Costruire connessioni, relazioni e comunità di pratica

Da punti su una mappa a un sistema virtuoso di scambio e creazione di relazioni e connessioni. Da anni Assifero lavora costantemente in questa direzione, in linea con la propria missione di creare un sistema filantropico più efficace e connesso, in grado di avere un impatto trasformativo, maggiore della somma delle proprie parti. Assifero supporta le organizzazioni in modo che possano giocare un ruolo importante creando networking, apprendimento tra pari, circoli virtuosi che rinforzano il sistema filantropico.

3.3.1. Eventi nazionali annuali dedicati

Sesta Conferenza italiana delle Fondazioni di Comunità – Lecco e Monza, 14 e 15 settembre

La VI Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità, promossa da Assifero, è stata ospitata da Fondazione Comunitaria del Lecchese e Fondazione di Comunità Monza e Brianza con il supporto di Fondazione Cariplo.

Obiettivi

- promuovere scambi e connessioni tra fondazioni di comunità italiane su tutto il territorio nazionale e, in particolare, tra fondazioni di comunità originate da enti promotori differenti;
- porre le basi per costruire una comunità di pratica tra direttori, membri del board, officer, volontari delle fondazioni di comunità italiane;
- generare un processo di maggiore informazione e connessione tra le fondazioni di comunità in Italia e cogliendo alcune opportunità europee offerte da ECFI;

- facilitare e accelerare il processo di apprendimento e conoscenza delle fondazioni di comunità recentemente costituite o in fase di costituzione;
- generare uno scambio strategico e alleanze con fondazioni ed enti filantropici di altra natura, come fondazioni di famiglia, d'impresa ed enti filantropici secolari.

Contenuti

- Presentare la seconda edizione della guida sulle fondazioni di comunità
- Sviluppo sociale e sostenibile delle comunità
- Processi e strumenti per lo sviluppo delle comunità
- Processi e paradigmi collaborativi tra fondazioni di comunità
- Le fondazioni di comunità e le sfide dei nostri tempi: la crisi climatica
- Il movimento delle fondazioni di comunità europee

Interventi di

Federico Anghel  – The Good Lobby Italia

Andrea Baldazzini – AICCON

Federico Bastia – Punto Sud

Mario Cappella – Fondazione Comunit  San Gennaro

Elena Carli – Segretario Generale della Fondazione Comunit  Mirafiori

Paolo Dell’Oro – Segretario Generale della Fondazione Comunitaria del Lecchese

Roberta Franceschinelli – Lo Stato dei Luoghi

Orietta Filippini – Direttrice della Fondazione Comunit  Bresciana

Mauro Gattinoni – Sindaco di Lecco

Manuela Grecchi – Pro Rettore dell’Universit  di Lecco

Giuseppe La Rocca – Fondazione Comunitaria Agrigento e Trapani

Tecla Livi – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le Politiche di Coesione

Luigi Losa – Vicepresidente di Fondazione Comunit  Monza e Brianza

Stefania Mancini – Presidente di Assifero

Chiara Mossetti – Fondazione di Comunit  Porta Palazzo

Maria Grazia Nasazzi – Presidente di Fondazione Comunitaria del Lecchese

Valeria Negrini – Vicepresidente Fondazione Cariplo

Raffaella Palladino – Fondazione Una Nessuna Centomila

Marta Petenzi – Segretario Generale della Fondazione Comunit  Monza e Brianza

Azzurra Spirito – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le Politiche di Coesione

Martina Turola – The Good Lobby Italia

Progetti locali

→ Cascina Don Guanella, Valmadrera, Lecco | agricoltura sociale per minori in comunit 

→ Pizzeria Fiore – Cucina in libert , Lecco | bene confiscato destinato all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate

→ Il paese ritrovato, Monza | residenza/ borgo per persone affette da Alzheimer o demenza senile

→ Il Carro, Monza | contrasto al disagio giovanile e lotta alla dispersione scolastica

Partecipanti: +100
in rappresentanza di 17
fondazioni di comunit 
italiane e 1 spagnola
7 fondazioni di famiglia

3 fondazioni corporate
9 organizzazioni
di supporto alla
filantropia e altri enti
del terzo settore

Sesta Conferenza italiana delle Fondazioni di Comunità



<questa pagina contiene
link al sito Assifero>



Scambio tra fondazioni di comunità in Italia

Forti dell'esperienza del modello internazionale di scambi proposto da ECFI, Assifero nel 2019-2020 ha portato la formula scambi bilaterali in presenza tra fondazioni di comunità anche in Italia, e dopo lo stop causato dalla pandemia da Covid-19, nel 2023 ha proposto nuovamente la possibilità di effettuare gli scambi, grazie anche al supporto di Fondazione Charlemagne.

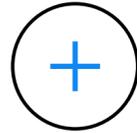
Si tratta di un momento di confronto prezioso, dove i rappresentanti delle fondazioni di comunità possono ragionare insieme e discutere di tematiche, sfide e opportunità di interesse comune. L'obiettivo è facilitare la collaborazione tra diverse organizzazioni, aumentare la circolarità delle informazioni e accelerare i processi di apprendimento dei singoli e degli enti stessi.

L'organizzazione A visita l'organizzazione B, trattenendosi almeno due giorni per poter discutere alla pari di tematiche di interesse comune, conoscere le realtà sostenute e quindi instaurare un rapporto più profondo tra rappresentanti di fondazioni di comunità, nell'ottica di rafforzare il movimento delle fondazioni di comunità italiane e costruire una vera comunità di pratica.

Gli abbinamenti scaturiti dal questionario somministrato per individuare i temi di comune interesse sono:

→ Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli con Fondazione di Comunità del Canavese e Fondazione di Comunità del Salento
→ Fondazione Comunità Novarese con Fondazione Wanda di Ferdinando
→ FOQUS – Fondazione Quartieri Spagnoli con Fondazione di Comunità Milano Sud Ovest Sud Est e Adda Martesana

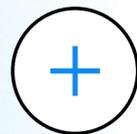
→ Fondazione di Comunità San Gennaro con Fondazione di Comunità Porta Palazzo
→ Fondazione di Comunità di Benevento con Fondazione di Comunità di Fano, Flaminia, Cesano
→ Fondazione della Comunità Chierese con Fondazione di Comunità della Sinistra Piave.



**Fondazione di Comunità
del Centro Storico di Napoli**

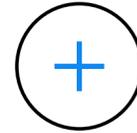
**Fondazione di Comunità
del Canavese**

**Fondazione di Comunità
del Salento**



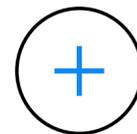
**Fondazione di Comunità
San Gennaro**

**Fondazione di Comunità
Porta Palazzo**



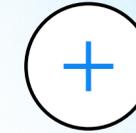
**Fondazione Comunità
Novarese**

**Fondazione Wanda
di Ferdinando**



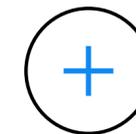
**Fondazione di Comunità
di Benevento**

**Fondazione di Comunità
di Fano, Flaminia, Cesano**



**FOQUS – Fondazione
Quartieri Spagnoli**

**Fondazione di Comunità
Milano Sud Ovest Sud Est
e Adda Martesana**



**Fondazione della Comunità
Chierese**

**Fondazione di Comunità
della Sinistra Piave**

Italian Corporate Philanthropy Camp – Venezia, 15 maggio

La seconda edizione dell'Italian Corporate Philanthropy Camp – Quale ruolo per le fondazioni d'impresa per l'Agenda 2030? è stata co-organizzata da Assifero e EVPA (European Venture Philanthropy Association), oggi Impact Europe, nella cornice internazionale del Business of Impact. L'iniziativa è stata ospitata da The Human Safety Net nella Casa di The Human Safety Net a Venezia.

Obiettivi

- Rafforzare la comunità di pratica tra fondazioni corporate italiane
- Ampliare lo scambio di informazioni
- Accelerare i processi di apprendimento e di capacity building

Contenuti

- Il ruolo delle fondazioni corporate per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
- I diversi tipi di allineamento strategico tra impresa madre e fondazione e il loro impatto
- Oltre il capitale finanziario: come attivare le risorse relazionali, intellettuali e intangibili delle fondazioni corporate
- Creare valore aggiunto permanente per i territori e le comunità locali

Interventi di

Alan Barbieri - Head of Programmes
di The Human Safety Net

Roberta Bosurgi - CEO di EVPA

Giampaolo Cerri - Caporedattore di Vita

Massimiliano D'Amico - Fondatore BE-COME
e Co-fondatore de Gli Irragionevoli

Maria Cristina Ferradini - Consigliere
Delegato di Fondazione Amplifon

Alessia Gianoncelli - Director of Knowledge
and Programs di EVPA

Stefania Mancini - Presidente di Assifero

Filippo Rodriguez - Consigliere Delegato di
Enel Cuore e Head of Sustainability di Enel

Adama Sanneh - Co-Founder e CEO di
Moleskine Foundation

Bahaa Eddine Sarroukh - Innovation Lead
di Philips Foundation

Emma Ursich - Executive Officer di The
Human Safety Net

61 partecipanti da
34 organizzazioni

 **Italian Corporate Philanthropy**
Camp – Venezia, 15 maggio

TAVOLA ROTONDA FISHBOWL

Massimiliano D'Amico

Fondatore di BE-COME e Co-fondatore de Gli Irragionevoli

Maria Cristina Ferradini

Consigliere Delegato di Fondazione Amplifon

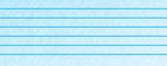
Filippo Rodriguez

Consigliere Delegato di Enel e Head of Sustainability di Enel

Adama Sanneh

Co-Fondatore e CEO di Modulo Foundation





Business of impact 2023, 15-16 maggio

L'incontro Business of Impact (precedentemente denominato C-Summit) si inserisce nello sforzo a livello internazionale di creare un movimento delle fondazioni d'impresa e dei corporate social investors più informato, connesso, visibile ed efficace. Nel 2023 l'iniziativa si è tenuta in Italia, organizzata da Impact Europe (prima EVPA) ospitata a Venezia da The Human Safety Net. Assifero ha guidato una delegazione di partecipanti italiani che ha preso parte alla due giorni di lavori.

<questa pagina contiene
link a siti esterni> 

Impact week, Torino 23-24 novembre

L'Impact Week organizzata da Impact Europe (prima EVPA) è un'opportunità unica per fondazioni d'impresa e investitori per l'impatto sociale di scoprire e approfondire le nuove frontiere del mondo dell'impact investment, scambiare esperienze e idee e rafforzare il rapporto con i propri pari, creando nuove relazioni.

Nel 2023, l'evento si è svolto a Torino, ospitato tra le altre da alcune associate di Assifero, in particolare da Fondazione Time2 e Cottino Social Impact Campus. Una delegazione di organizzazioni italiane guidata da Assifero ha preso parte all'evento. Tra gli oltre 700 partecipanti, Assifero ha guidato una delegazione di soci tra cui: EY Foundation, Fondazione Italiana Accenture, Fondazione EOS, Fondazione Adecco, Fondazione De Agostini, Fondazione Snam, Moleskine Foundation, Fondazione Opes LCEF, Fondazione Giovanni e Annamaria Cottino, Fondazione Time2, Fondazione Piazza dei Mestieri.

Assifero ha facilitato la sessione "Recoverable grants in action" e promosso un side event con RPA – Rockefeller Philanthropy Advisors ospitato da Fondazione Time2 e dedicato a tutti gli associati piemontesi, che ha visto la partecipazione di 25 persone.



Simposio fondazioni di famiglia

Ideato e promosso da Assifero a partire dal 2018, il Simposio delle fondazioni di famiglia è un'occasione unica di scambio, confronto e approfondimento tra i rappresentanti delle fondazioni di famiglia, volto a creare e rafforzare una comunità di pratica a livello nazionale. Il simposio è un evento privato su invito, in cui vale la Chatham house rule (principio di non attribuzione).

Nel 2023, Assifero ha proposto un nuovo format rispetto alle edizioni precedenti, offrendo due incontri esclusivi che hanno visto il coinvolgimento di keynote speakers di eccezione e momenti di networking.

Simposio Fondazioni di famiglia Milano, 14 marzo

Il primo simposio del 2023 è stato gentilmente ospitato da Fondazione Pasquinelli a Milano e aveva l'obiettivo di approfondire, mantenendo una dimensione transnazionale e interdisciplinare, il ruolo, i processi e le pratiche delle fondazioni ed enti filantropici per un maggiore impatto per tutti gli attori coinvolti negli ecosistemi in cui le organizzazioni operano, grazie al contributo di **Pamala Wiepking**, prima Stead Family Chair in International Philanthropy e Associate Professor of Philanthropy alla [Lilly Family School of Philanthropy](#) della [IUPUI \(Indiana University – Purdue University Indianapolis\)](#), prima professoressa di Societal Significance of Charity Lotteries presso il Centro di studi filantropici della [Vrije Universiteit](#) di Amsterdam e tra le fondatrici dell'[European Research Network on Philanthropy \(ERNOP\)](#).

<questa pagina contiene
link a siti esterni> 

56 rappresentanti da
39 fondazioni di famiglia
di cui **6** potenziali soci.

Simposio Fondazioni di famiglia Parma, 19 settembre

Ospitato da Fondazione Pizzarotti, il secondo simposio 2023 delle fondazioni di famiglia aveva l'obiettivo di riflettere sul tema della valutazione d'impatto e del valore che essa può avere nel lavoro svolto dalle fondazioni di famiglia, grazie all'intervento di Valentina Battiloro, Direttrice di ASVAPP – [L'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche.](#)

63 rappresentanti di
38 fondazioni di famiglia
di cui **5** potenziali soci.

Conferenza “Filantropia e il potere trasformativo della Cultura” Brescia, 27 ottobre

L'evento è stato realizzato da Assifero e promosso dai soci bresciani Congrega della Carità Apostolica, Fondazione ASM, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione Tassara.

Contesto e obiettivi

La cultura è un ambito di investimento chiave da considerare non come un semplice orpello, accessibile solo ad una parte privilegiata della popolazione, ma trasformativo. Può essere strumento di rigenerazione economica e sociale, ponte di dialogo interculturale tra popoli e le generazioni e motore di coesione sociale e sviluppo sostenibile. Come sottolineato dalla Convenzione di Faro (2005, a cui l'Italia ha aderito nel 2013), la cultura gioca un ruolo chiave nella promozione della democrazia e dei diritti umani, abbracciando un significato più ampio e sociale del patrimonio culturale europeo. Si tratta di un ambito di investimento chiave, di un elemento integrato e trasversale ai settori: la cultura va portata dentro la salute, nell'ambito sociale, nel lavoro con persone anziane, disabili, migranti e rifugiati. In questa cornice trasformativa, le fondazioni ed enti filantropici in Italia e in Europa svolgono

un ruolo fondamentale nel sostenere la cultura: non solo come semplici finanziatori (50% di tutte le donazioni Art bonus, quasi il 30% delle erogazioni delle fondazioni di origine bancaria) ma sempre più come attori dello sviluppo sociale e culturale, favorendo l'integrazione tra istituzioni, organizzazioni culturali, aziende e comunità locali. Per ricoprire questo ruolo con responsabilità ed efficacia, molte organizzazioni stanno ripensando i processi e le modalità di supporto al settore: secondo l'Arts and Culture at the core of Philanthropy report, realizzato da Philea, almeno il 20% delle fondazioni rispondenti ha lanciato, rispetto alla prima edizione dell'indagine nel 2018, complice la pandemia, nuove strategie che prevedono modelli di lavoro inediti, modalità di supporto maggiormente flessibili, nuove aree prioritarie, diversificazione degli strumenti filantropici

a disposizione e una rinnovata attenzione alla sostenibilità ambientale.

Proprio a partire da questa consapevolezza sul ruolo e potenziale della cultura, che anima Assifero, già dal 2018, con l'Assemblea dei Soci dedicata a questo, e costruendo sulle esperienze del percorso delle fondazioni ed enti filantropici del coordinamento dei soci bresciani, cogliendo l'occasione unica di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, si è sviluppato l'evento “Filantropia e il potere trasformativo della cultura”.

Interventi di

Stefania Mancini - Presidente Assifero

Andrea Poli - Assessore alle Attività Economiche,
Turismo e Innovazione, Comune di Brescia

Francesca Bazoli - Presidente Fondazione Brescia Musei

Annalisa Cicerchia - Primo Ricercatore ISTAT, Associate
Founder Vicepresidente Cultural Welfare Center

Ilaria D'Auria - Head of Programmes, Philea – Philanthropy
Europe Association

André Wilkens - Direttore European Cultural Foundation

Flavio Pasotti - Presidente Fondazione Tassara

Orietta Filippini - Direttore Operativo Fondazione della
Comunità Bresciana

Francesca Bertoglio - Project Manager BGBS2023 Capitale
Italiana Cultura

Valentina Mandalari - Responsabile Ricerca ed Educazione
Ecomuseo Mare Memoria Viva

Nicola Facciotto - Fondatore Kalatà

Pierpaolo Forte - Consigliere di Amministrazione del Parco
Archeologico di Pompei

Giovanna Forlanelli Rovati - Presidente Fondazione
Luigi Rovati

Emanuela Totaro - Segretaria Generale Fondazione Kainòn

Giorgia Turchetto - Direttrice progetto Di Bellezza Si Vive

Erika Ruggeri - Segretaria Generale Fondazione ASM

Giorgio Grazioli - Segretario Generale Congrega della
Carità Apostolica

80 rappresentanti di
fondazioni di varia tipologia
ed altri enti filantropici, e di
organizzazioni locali

Giornata Europea delle Fondazioni ed Enti filantropici 1 ottobre

Lanciata da Dafne - Donors and Foundations Networks in Europe (oggi Philea - Philanthropy Europe Association) nel 2013, l'iniziativa è nata per valorizzare l'impegno delle oltre 186.000 fondazioni ed enti filantropici europei che stanziavano ogni anno in Europa circa 54 miliardi di euro a favore di organizzazioni del Terzo Settore e progetti per lo sviluppo sostenibile e la promozione e protezione dei diritti fondamentali, facendo fronte alle sfide sociali, sanitarie, economiche civili, culturali e ambientali del nostro tempo. Rappresenta l'occasione per far sentire la voce di fondazioni ed enti filantropici di tutta Europa, evidenziando il loro contributo, e quello del sistema filantropico nel suo complesso. Inoltre, mostra il potenziale della filantropia quando si instaura un circolo virtuoso e fondazioni ed enti filantropici lavorano in collaborazione tra di loro, con le organizzazioni del Terzo Settore, le persone, i privati, le istituzioni e gli altri attori dell'ecosistema.

Assifero come ogni anno ha collaborato con Acri per l'organizzazione di una campagna dedicata, chiamata "Ci stiamo lavorando. Attiviamo le energie delle comunità", che ha visto al centro il lavoro e il ruolo fondamentale che le fondazioni ed enti filantropici hanno nel sostenere e accompagnare organizzazioni e processi dedicati al tema dell'inclusione lavorativa delle persone più fragili. Nella settimana dal 25 settembre al 1° ottobre, oltre 130 progetti legati all'inclusione lavorativa, al mondo della formazione, delle start-up e dell'imprenditoria sociale, hanno partecipato alla campagna. Si tratta di una grande varietà di interventi: ristoranti, spazi di agricoltura sociale, ostelli e luoghi di accoglienza, in cui lavorano persone con disabilità, migranti ed ex detenuti; laboratori di artigianato e sartorie, che coinvolgono donne in condizioni di fragilità o vittime di violenza; corsi di formazione e percorsi di tutoraggio per giovani che vogliono avviare nuove attività imprenditoriali. A questi si aggiungono i nuovi percorsi di formazione, dedicati a giovani donne e Neet, che si concentrano sul tema delle competenze digitali.

3.3.2. Tavoli di lavoro e scambi internazionali

Ariadne Forecast 2023 - Tavola rotonda italiana

Per il settimo anno Assifero ha realizzato la tavola rotonda italiana di Ariadne – European Funders for Social Change e Human Rights come parte integrante di un ciclo di incontri per la realizzazione collettiva del [rapporto sulle prospettive 2023](#), giunto alla sua nona edizione. L'evento, tenutosi il 1 febbraio, è stato ospitato da Fondazione CON IL SUD e ha visto la partecipazione di oltre 45 persone da diverse fondazioni ed enti filantropici del nostro Paese che hanno discusso, sulla base dei risultati preliminari di un'indagine condotta all'interno del network di Ariadne, le principali tendenze nel campo del cambiamento sociale, delle libertà fondamentali e dei diritti umani (siano essi civili, politici, economici, sociali, culturali, o ambientali) a livello nazionale, europeo e globale dalla loro prospettiva specifica.

Ad avviare il confronto e il dibattito, Giulia Laganà (ClimateWorks Foundation), Cecilia Anesi (Irpi Media), Stefania Mancini (Assifero/Fondazione Charlemagne), Daniela Castagno (Fondazione CON IL SUD). A seguito della discussione, i partecipanti hanno avuto la possibilità

di visitare la mostra “Stati d’infanzia – Viaggio nel Paese che cresce”, progetto multimediale itinerante promosso e prodotto da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e curato dall’associazione Akronos.

Oltre a quella italiana, si sono tenute altre quattro tavole rotonde virtuali per gli enti filantropici di Regno Unito, Francia, Paesi Bassi e Germania: i contributi emersi dagli incontri hanno portato alla co-creazione del rapporto sulle prospettive di Ariadne 2023.

<questa pagina contiene
link al sito Assifero>



Scambio tra fondazioni di comunità internazionali (ECFI) luglio, 4 - 6

Assifero ha sviluppato una proposta di scambio internazionale bilaterale, finanziata da ECFI, che ha messo al centro il potenziale ruolo che le fondazioni di comunità possono avere nel promuovere e favorire la partecipazione civica e il coinvolgimento attivo da parte dei giovani nelle loro comunità e all'interno delle proprie organizzazioni.

La Fondazione di Comunità di Sibiu (Romania) è stata ospitata a Torino da Fondazione della Comunità di Mirafiori e Fondazione di Comunità Porta Palazzo; al gruppo si è unita anche Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani. Durante i due giorni, Assifero ha guidato momenti di scambio e confronto interattivi sulle sfide e le opportunità che i partecipanti vedevano nei processi di coinvolgimento e implicazioni delle giovani generazioni.





[Pagina dedicata](#)



[Video dell'evento](#)

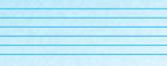
Philea Forum 2023 Sibenik

Il Philea Forum è l'evento annuale di riferimento per fondazioni, enti filantropici e associazioni nazionali di supporto e sviluppo alla filantropia, uno spazio che nel 2023 ha riunito oltre 700 professionisti per trovare nuovi modi e processi di collaborazione per far fronte alle imperanti crisi del nostro tempo.

Durante il Forum, sono state presentate e lanciate:

- La sesta edizione di “Environmental Funding by European Foundations” il rapporto più completo mai realizzato sulla filantropia dedicata all'ambiente in Europa.
- “Arte e cultura al centro della filantropia, l'ultimo studio di Philea sui finanziamenti filantropici europei per l'arte e la cultura

Assifero ha preso parte all'evento e ha incentivato e facilitato la partecipazione dei propri associati. Inoltre, insieme a Philea, Wings, ACF e CFF, Assifero ha organizzato la sessione interattiva #PhilanthropyForClimate: how all foundations can take meaningful climate action”.



Ariadne Forum Berlino, 28-30 marzo

L'incontro annuale di Ariadne ha messo al centro il tema del coraggio: come le fondazioni ed enti filantropici possono far evolvere le loro pratiche in modo coraggioso per far fronte alle sfide del nostro tempo? Durante la due giorni, l'alternanza di plenarie e spazi di interazione dedicati ai partecipanti ha dato la possibilità di esplorare possibili risposte a questa domanda.



[Programma](#)

3.3.3. Filantropia per il clima: movimento globale fondazioni per il clima

Forti della consapevolezza che l'emergenza climatica è non solo una questione ambientale, ma anche di giustizia sociale, di salute pubblica, educativa, economica, scientifica e culturale, di sicurezza e una minaccia per le comunità locali, e accogliendo la chiamata internazionale lanciata nel 2021 da Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe (oggi Philea) e WINGS, inserendosi nel solco tracciato a livello nazionale dalle reti di fondazioni ed enti filantropici di secondo livello, Assifero ha proseguito il lavoro sulla Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici italiani per il clima.

Si tratta di sei principi che qualsiasi fondazione, ente filantropico e investitore ad impatto sociale, a prescindere dalla propria missione, ambito d'intervento, patrimonio, posizione geografica, può sottoscrivere, esprimendo così la propria volontà di integrare azioni di mitigazione e di adattamento alla crisi climatica all'interno della propria organizzazione, strategia, gestione del patrimonio, attività, interventi e programmi.



72

**firmatari
(a fine 2023)**

06

principi

- 01** Promuovere e creare occasioni di formazione e scambio per gli staff, i membri del board e gli stakeholder sulle cause e le possibili soluzioni alla sfida del cambiamento climatico nella sua accezione più ampia
- 02** Destinare risorse finanziarie, intellettuali, relazionali e materiali per la ricerca delle cause e delle soluzioni alla sfida del cambiamento climatico e ai suoi effetti
- 03** Rileggere la propria strategia e attività in corso anche attraverso la lente del clima
- 04** Promuovere una scelta di investimenti responsabili che favorisca la transizione ecologica verso un'economia a zero emissioni
- 05** Diminuire l'impatto ambientale della propria organizzazione, tramite la riduzione dell'impronta di carbonio, la riduzione dei consumi, una politica di riciclo dei rifiuti e altre azioni mirate
- 06** Informare sull'evoluzione e sui risultati raggiunti in merito ai principi sottoscritti nella Dichiarazione d'impegno.



La dichiarazione si inserisce in una cornice ben più ampia, collocandosi all'interno dell'International Philanthropy Commitment on Climate Change, promosso da Wings e Philea, insieme alle dichiarazioni d'impegno nazionali già lanciate nel 2019 in Regno Unito, promossa dall'Association of Charitable Foundations, nel 2020 in Francia e in Spagna, rispettivamente da Centre Français des Fonds et Fondations, e Asociación Española de Fundaciones, e infine in Canada, promossa da Community Foundations of Canada, Environment Funders Canada, The Circle, Philanthropic Foundations Canada.

Attività

→ Webinar interni (riservati ai firmatari della dichiarazione) di approfondimento e confronto sull'applicazione dei sei principi della dichiarazione. Cosa possono fare le fondazioni per “promuovere e creare occasioni di formazione e scambio”? Cosa significa nel concreto “Promuovere una scelta di investimenti responsabili”? Lo capiremo insieme in questi incontri, correlati di materiali aggiuntivi in supporto.

→ Webinar aperti al pubblico di analisi della trasversalità della crisi climatica con le grandi sfide dei nostri tempi, insieme ad esperti, professionisti, attori della società civile.

→ Una newsletter settimanale dedicata, Filantropia per il Clima, dove ogni settimana vengono pubblicate opportunità e approfondimenti sul tema.

Nel 2023 Assifero ha realizzato il primo [Report di analisi dei risultati dell'indagine autovalutativa sui progressi compiuti dai firmatari della Dichiarazione](#), con l'intento di provare a tracciare il percorso di integrazione della lente climatica all'interno delle organizzazioni firmatarie. Le evidenze e le indicazioni emerse danno una fotografia sul lavoro dei firmatari rispetto ai singoli pilastri e informano il percorso di supporto di Assifero e dei coordinatori del movimento a livello internazionale.

Dai risultati è emerso un **generale miglioramento dell'attenzione e responsabilità dei firmatari** nei confronti della crisi climatica: infatti, se il 47% dei rispondenti recepiva il proprio impegno tra completamente assente ed indifferente prima della firma della Dichiarazione, solo il 17,6% si posiziona in questo segmento dopo essere diventato firmatario. A rafforzare il positivo effetto di ricaduta generato dall'adesione al movimento della filantropia per il clima, il 65% dei rispondenti ritiene che la sottoscrizione della Dichiarazione abbia avuto un **riscontro sensibilmente accentuato sulla propria fondazione e sulla consapevolezza ed azione** in materia di cambiamento climatico. Per quanto riguarda i **pilastri**, il **I – Promuovere e creare occasioni di formazione e scambio** – ed il **V – Diminuire l'impatto ambientale della propria organizzazione** – hanno riscontrato un diffuso consenso, trovandosi in cima alle priorità della maggior parte delle fondazioni ed enti filantropici.

3.3.4. Future Chair: dichiarazione d'impegno per il dialogo intergenerazionale

Il 15 novembre 2022 la popolazione mondiale ha raggiunto gli 8 miliardi. Mentre sicuramente in una parte del pianeta c'è stato un incremento della natalità, questa crescita è dovuta all'incredibile allungamento della durata della vita, grazie ai progressi della sanità pubblica, dell'alimentazione, dell'igiene e della medicina. Siamo di fronte quindi a uno squilibrio generazionale, particolarmente forte nel nostro Paese, uno dei più anziani in Europa e a livello globale. Le decisioni prese sul piano politico e istituzionale, sempre più emergenziali, contingenti, orientate al consenso nel breve periodo, tengono poco in considerazione l'impatto che avranno sulle generazioni future. In questo contesto, i giovani hanno molto da dire, nuove prospettive e proposte inedite ma la maggior parte delle volte non vengono dati loro gli strumenti, gli spazi e le opportunità per intervenire e fare la differenza nei processi decisionali. Non hanno voce in capitolo sul loro presente e futuro.

Forti di questi elementi e considerazioni, Assifero, un'associazione giovane ma storica, che ha acquisito nel tempo credibilità, rappresentatività e capacità di proposta e innovazione, in occasione dei suoi vent'anni ha voluto mettere al centro la partecipazione e l'implicazione dei giovani nei processi decisionali degli enti filantropici al centro di un percorso di informazione, riflessione, scambio e attivazione delle fondazioni sul tema: Future Chair – la Dichiarazione d'impegno delle fondazioni ed enti filantropici italiani per il dialogo intergenerazionale.



53

firmatari
(a fine 2023)



06

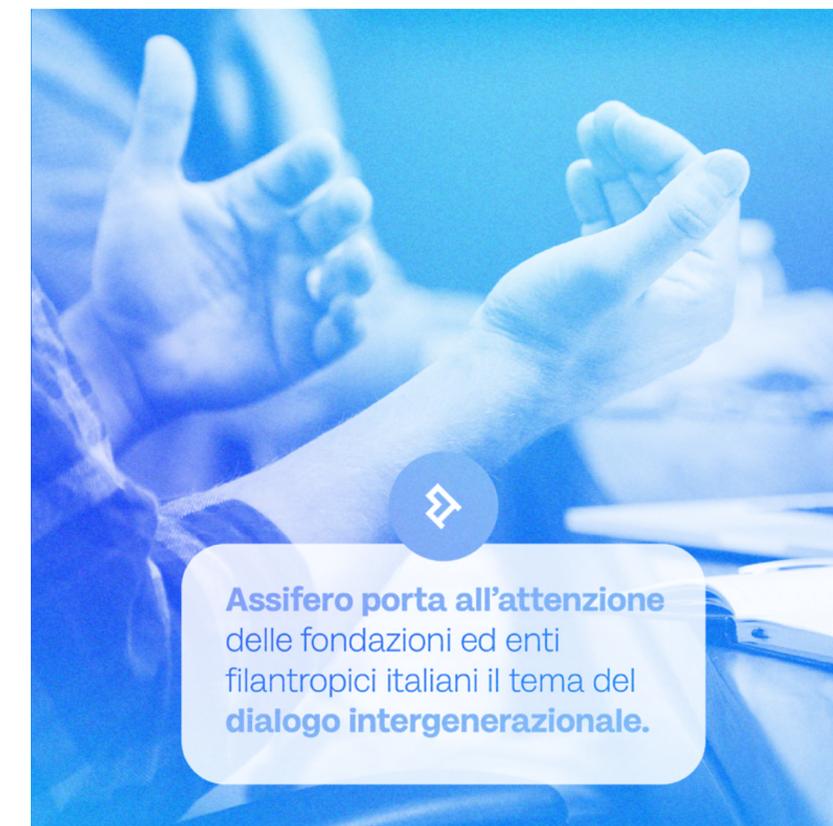
principi



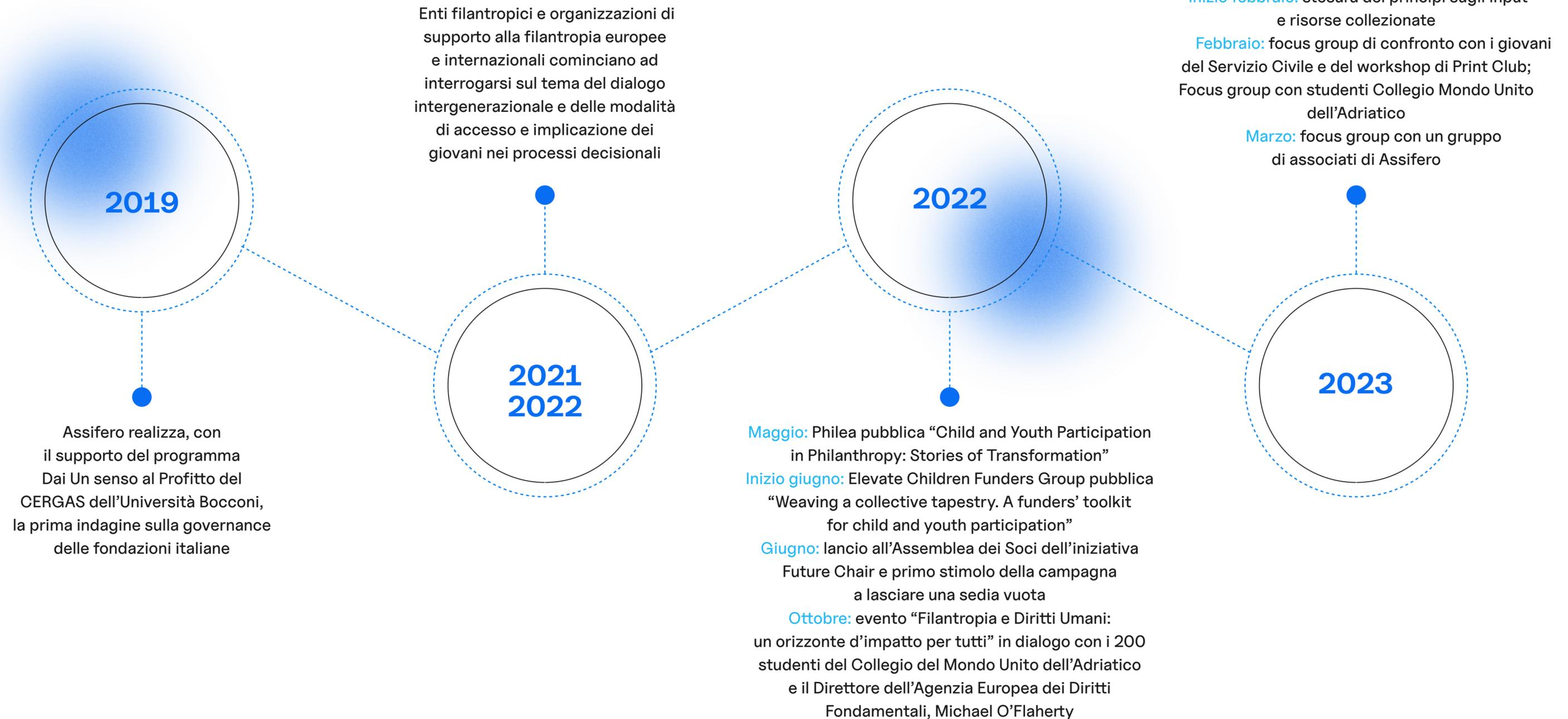
- 01** Promuovere e creare spazi di dialogo e confronto per un dialogo basato sul rispetto reciproco, aperto e significativo e per un confronto paritario con i giovani all'interno dei processi e dei programmi dell'organizzazione e dei lavori degli organi decisionali.
- 02** Rimuovere gli ostacoli – anche di natura socioeconomica – e garantire condizioni abilitanti affinché i giovani possano partecipare ed esprimere il proprio punto di vista, superando gli stereotipi e i pregiudizi basati sull'età.
- 03** Promuovere una cultura dell'ascolto attivo a tutti i livelli: sensibilizzare i membri degli organi di governance, dello staff, delle realtà con cui collaboriamo e degli altri portatori di interesse nell'organizzazione all'ascolto attivo del punto di vista dei giovani. Ci impegniamo a sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per poter interagire significativamente con i giovani anche promuovendo percorsi formativi sia degli adulti sia dei giovani.
- 04** Tenere conto e dare seguito alle idee e punti di vista espressi dai giovani, possibilmente in modo continuativo e strutturato, affrontando consapevolmente le norme o le barriere culturali che possono esserne di ostacolo. Ci impegniamo a riconsiderare i processi decisionali interni alla nostra organizzazione, in modo che possano essere orientati a questo fine.
- 05** Comunicare i risultati raggiunti nell'evoluzione dei processi messi in atto, in merito ai principi sottoscritti nell'ambito della dichiarazione d'impegno per il dialogo intergenerazionale.
- 06** Promuovere i principi e il valore del dialogo intergenerazionale con tutti i nostri stakeholder.

“Con Future Chair, nato da un lungo processo di co-creazione e coinvolgimento, sostenuto dagli sviluppi e tendenze della filantropia europea e internazionale, vogliamo portare al centro dell’operare del sistema filantropico italiano di oggi e del futuro il dialogo intergenerazionale e i giovani del nostro Paese. I giovani hanno molto da dire e da offrire: dal segnalare e agire sulle cause che stanno loro più a cuore, al portare nuove competenze, idee e punti di vista. Coinvolgerli attivamente nei vari livelli decisionali e spazi d’influenza e creare le condizioni abilitanti perché possano contribuire ai processi delle organizzazioni ha diversi significativi vantaggi per gli enti stessi e può contribuire ad affrontare in maniera più innovativa ed efficace le cause profonde dei problemi che le fondazioni ed enti filantropici vogliono risolvere.”

**Carola Carazzone - Segretaria Generale di Assifero
e Vicepresidente di Philea**



Il processo di ideazione e sviluppo



Attività

- Webinar interni (riservati ai firmatari della dichiarazione) di approfondimento e confronto sull'applicazione dei sei principi della Dichiarazione e di presentazione di case studies e buone pratiche messe in campo per favorire tale processo in Italia e all'estero
- Webinar aperti al pubblico di analisi della tematica e della sua urgenza in relazione alle grandi sfide dei nostri tempi, insieme ad esperti, professionisti, attori della società civile.
- Coinvolgimento dei giovani durante gli eventi di Assifero come relatori nei panel, interlocutori con le fondazioni e sostenitori di esempi di promozione dei principi della Dichiarazione

 Promuovere i principi



**future
chair**

DA OGGI PER DOMANI

3.4 Credibility. Rafforzare la reputazione dell'associazione, aumentare la credibilità e il riconoscimento del sistema filantropico italiano a livello nazionale e internazionale

3.4.1. Credibilità e riconoscimento istituzionale dell'Associazione



Partecipazione al Consiglio Nazionale del Terzo Settore e partecipazione al Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Assifero è membro con la sua rappresentante, la Presidente Stefania Mancini, del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo. È membro, inoltre, del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, il cui rappresentante è il Presidente Onorario Felice Scalvini.

Partecipazione alla 99° Giornata Mondiale del Risparmio

Assifero e una delegazione di propri associati ha preso parte alla “99° Giornata Mondiale del Risparmio”, organizzata da Acri il 31 ottobre 2023. Il tema dell’anno era “Scelte consapevoli, educazione, responsabilità. La sfida del risparmio per le nuove generazioni”. In qualità di relatori sono intervenuti: il Presidente di Acri, Francesco Profumo; il Presidente dell’ABI, Antonio Patuelli; il Governatore della Banca d’Italia, Ignazio Visco; il Ministro dell’Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti.

<questa pagina contiene
link a siti esterni> 

Eventi nazionali

27.01.23

 I poli civici di roma: presentazione della ricerca e del libro –“reti di mutualismo e poli civici a roma”

Stefania Mancini, Presidente Assifero

17.02.23

 La filantropia a servizio dello sviluppo sostenibile - I vent'anni di Fondazione Cogeme ETS e l'impegno verso l'economia circolare

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

22.02.23

 Presentazione piattaforma volontarinelmundo.it di Focsiv, intervento “Non diamo i numeri, diamo speranza”

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

10.03.23

 Comunità Generative per Roma. Esperienze di fondazioni di comunità in Italia e nel mondo

Stefania Mancini, Presidente Assifero

24.03.23

 Assemblea della Fondazione di Comunità Fano Flaminia Cesano, intervento “Da punti in una mappa a movimento”

Carola Carazzone, Segretario Generale

18.04.23

 A Local Strategy for the Social Economy Action Plan

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

19.04.23



Cu(ltu)ra delle relazioni per la nuova comunità globale della pace

Stefania Mancini, Presidente Assifero

21.04.23



Fondazioni S.p.a, presentazione numero VITA

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

12.05.23



Un futuro già visto, Manifesto alla rovescia: il sociale prima dell'economico per uno sviluppo possibile

Stefania Mancini, Presidente Assifero

18.05.23



Il “terzo pilastro” per lo sviluppo della comunità e le alleanze con le istituzioni

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

31.05.23



Nuovi alleati: come le ONG internazionali e gli imprenditori sociali collaborano per trasformare lo sviluppo globale

Carola Carazzone, Segretario Generale

09.06.23



20 anni di GOEL

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

19.06.23



Il valore dell'inclusione, nuove idee per nuove soluzioni

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

27 .06.23



Quickinar di Terzjus, Primo appuntamento: I nuovi enti filantropici nel Codice del Terzo Settore

Felice Scalvini, Presidente onorario Assifero

04.07.23



Quickinar di Terzjus, Secondo appuntamento: Gli enti filantropici, profili fiscali

Felice Scalvini, Presidente onorario Assifero

11 .07.23



Quickinar di Terzjus, Terzo appuntamento: Gli enti filantropici – nuove forme di investimento filantropico

Felice Scalvini, Presidente onorario Assifero



27.09.23

Welfare Responsabile e Filantropia istituzionale: quali sinergie?

Carola Carazzone, Segretario Generale

27-29.09.23



Artlab Bergamo, panel Ruolo della filantropia in Italia e in Europa

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

04.10.23



Il Salone della CSR e dell’Innovazione Sociale, panel
Verso una solidarietà intergenerazionale

Silvia Panini, Junior Project Officer Assifero

23 .10.23



Social Enterprise Open Camp (SEOC) 2023, panel The
value is in the people. People is the value?

Carola Carazzone Segretaria generale Assifero

23 .11.23



Forum 2023 Iris Network, panel “L’Impresa
Sociale nella Prospettiva Europea dell’Economia
Sociale”

Stefania Mancini, Presidente Assifero

06-07.11.23



Philanthropy Experience, La filantropia al lavoro
su senso e soluzioni. Sperimentare, fallire,
apprendere e migliorare

Stefania Mancini, Presidente Assifero

Eventi internazionali

28.09.23



Biennale della Filantropia, Seconda edizione,
panel Sfide e tendenze della filantropia
europea e svizzera

Carola Carazzone, Segretaria generale Assifero

Novità in materia fiscale - Risoluzione nr. 75- 21 dicembre 2023 Agenzia delle Entrate

Nella Risoluzione n. 75 del 21.12.23 dell'Agenzia delle Entrate a firma della Direttrice Centrale dott.ssa Patrizia Claps, ottenuta in risposta agli interPELLI presentati da Assifero, è stato ribadito quanto sancito dal Decreto Semplificazioni del 2022, che con l'inserimento del comma 2 bis all'art. 84 del Codice del Terzo Settore, ha esteso a tutti gli enti filantropici l'esenzione Ires per i redditi immobiliari. In base alla riformulazione recata dal decreto Semplificazioni fiscali, infatti, il regime di esenzione Ires potrà riguardare anche quei redditi derivanti dalla gestione patrimoniale dell'immobile, e non dall'immobile stesso, purché i redditi vengano destinati allo svolgimento delle attività di interesse generale con modalità non commerciale.

Un altro risultato importante, anch'esso presente nella Risoluzione, è che è ammesso per gli enti filantropici non solo effettuare erogazioni di denaro a fondo perduto, ma anche realizzare investimenti con la sottoscrizione di capitali e prestiti, purché senza remunerazione.

L'investimento, altra novità importante, potrà essere realizzato con una quota parte delle erogazioni, da collocare in un fondo ad hoc, al quale corrisponderanno partite finanziarie attive e temporanee, distinte dagli investimenti realizzati col patrimonio e destinati principalmente a produrre rendite da utilizzare per finanziare le attività istituzionali.

[Articolo](#)

“Una misura che finalmente incentiva l’attività degli enti filantropici, che per definizione svolgono attività di natura prettamente erogativa, destinando le proprie risorse per finanziare e sostenere progettualità che promuovono sviluppo sostenibile e comunità accoglienti e solidali, partecipando da protagonisti all’economia sociale. Sulla base di questa nuova agevolazione si apre la strada per dare un ampio spettro di azione agli enti filantropici, consentendo peraltro alle tante realtà che intendono accedere al RUNTS con tale veste di avere a disposizione nuove opportunità.”

Stefania Mancini, Presidente di Assifero

3.4.2. Strategia di comunicazione di Assifero

Sito web

I picchi nelle visite al sito si registrano in occasione degli eventi istituzionali organizzati da Assifero, delle partecipazioni a convegni e altre occasioni pubbliche, il giovedì e il martedì, giorni in cui vengono inviate le newsletter.

30.000 Numero visitatori unici complessivi

77% Italia
4,8% U.S.A.
3,10 Netherlands

84% nuovi utenti

Social media

Nel 2023 la strategia sui social media è proseguita differenziando la tipologia di contenuti per i diversi media: LinkedIn per comunicazioni istituzionali e i contributi di Assifero al dibattito sui temi del Terzo Settore, Facebook per interagire soprattutto con i soci e la comunità italiana della filantropia, Twitter per rilanciare contenuti internazionali (qui la presenza degli associati è molto scarsa).

Il piano editoriale si articola in diverse macroaree di contenuto: news nazionali e internazionali sul settore filantropico, racconto delle attività di Assifero e della vita associativa, consigli di lettura e spunti di approfondimento su contenuti elaborati da Assifero e dai suoi partner, opportunità di lavoro e Servizio Civile.

Nel 2023 è continuato a crescere in modo consistente sia il numero dei follower su Facebook (3143, +22%) grazie alla sempre maggiore presenza degli associati su questa piattaforma, sia in termini quantitativi che qualitativi, sia su LinkedIn (2252 +47%) grazie all'aumento della produzione e proposta da parte di Assifero di contenuti innovativi e trasversali al Terzo Settore italiano. Twitter (1158) rimane pressoché stabile. Da sottolineare un complessivo aumento dell'interazione (commenti, repost, like) della community di Assifero sui vari social.

L'analisi del pubblico evidenzia una maggioranza di utenti nella fascia 35-54 anni con una prevalenza femminile, una localizzazione nei grandi centri (Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Bologna + Londra) e una provenienza professionale all'interno del mondo del Terzo Settore, dell'impresa, della PA e dell'università.



per interagire soprattutto con la community italiana

3143 follower

per le comunicazioni più istituzionali

2252 follower

per l'accreditamento nella community internazionale

1158 follower

La Newsletter di Assifero

3.508 contatti raggiunti | **46** edizioni inviate

ospita contenuti dedicati alle attività di Assifero, notizie dai soci e dalle Fondazioni di origine bancaria, articoli di approfondimento e scenario sul mondo del Terzo Settore, segnalazioni di opportunità e strumenti utili, informazioni su fiscalità e Riforma del Terzo Settore.

#PhilanthropyDoesNotStop

3.508 contatti raggiunti | **42** edizioni inviate

raccoglie report, analisi, iniziative e opportunità provenienti dai vari network internazionali di cui l'Associazione è parte e con cui collabora e dal mondo della filantropia europea e globale.

Assifero invia settimanalmente anche la rassegna stampa dedicata ai soci, dove vengono evidenziate le attività dell'associazione, dei propri soci, approfondimenti e aggiornamenti sulla Riforma del Terzo Settore, uscite nel corso della settimana sui giornali cartacei.

Rassegna stampa | **716** contatti raggiunti | **46** edizioni inviate

Newsletter

Le newsletter sono, per Assifero, un prezioso contenitore di informazioni attraverso le quali contribuire alla costruzione di un sistema filantropico più informato e connesso.



La Newsletter di Assifero per il Clima – nata a marzo 2023

359 contatti
raggiunti

principalmente firmatari della Dichiarazione d'impegno
delle fondazioni ed enti filantropici per il clima

35 edizioni
inviate

raccoglie tre stimoli da vedere, ascoltare e leggere sul tema del clima e una serie di opportunità
dal mondo della filantropia sotto la lente climatica.



Campagne di comunicazione

“UNITE! Invest to prevent violence against women and girls”

Dal 25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - al 10 dicembre - Giornata mondiale dei diritti umani - Assifero ha aderito alla campagna globale annuale “16 Days of Activism against Gender-Based Violence” promossa da UN Women, offrendo spunti di riflessione e approfondimenti specifici sul tema della violenza di genere all'interno delle newsletter dell'associazione che si sono simbolicamente colorate di arancione. Il tema di quest'anno era “UNITE! Invest to prevent violence against women and girls”, che Assifero ha ripreso nelle grafiche e nel focus dei materiali inseriti in newsletter.



Ci stiamo lavorando

Domenica 1 ottobre, in occasione dell'undicesima Giornata europea delle fondazioni, Acri e Assifero hanno promosso la campagna “Ci stiamo lavorando. Attiviamo le energie delle comunità”, che ha visto al centro il lavoro e il ruolo fondamentale che le fondazioni ed enti filantropici svolgono nel sostenere e accompagnare organizzazioni e processi dedicati al tema dell'inclusione lavorativa delle persone più fragili. Nella settimana dal 25 settembre al 1 ottobre, oltre 130 progetti legati all'inclusione lavorativa, al mondo della formazione, delle start-up e dell'imprenditoria sociale, hanno partecipato alla campagna. Si tratta di una grande varietà

di interventi: ristoranti, spazi di agricoltura sociale, ostelli e luoghi di accoglienza, in cui lavorano persone con disabilità, migranti ed ex detenuti; laboratori di artigianato e sartorie, che coinvolgono donne in condizioni di fragilità o vittime di violenza; corsi di formazione e percorsi di tutoraggio per giovani che vogliono avviare nuove attività imprenditoriali. A questi si aggiungono i nuovi percorsi di formazione, dedicati a giovani donne e Neet, che si concentrano sul tema delle competenze digitali. L'iniziativa ha ricevuto il Patrocinio Rai per la Sostenibilità ESG.

[Campagna](#)

“Le fondazioni ed enti filantropici del nostro Paese ascoltano i territori, le comunità, il grido dei più deboli per dar loro voce: al centro del loro operare vi sono gli individui i cui i diritti sono negati e che vivono ai margini. Mettere al centro dell’XI Giornata Europea delle Fondazioni il tema dell’inclusione lavorativa è più che mai fondamentale. È un’occasione per gettare la luce su tutti quei processi e iniziative promosse dagli enti filantropici italiani che vedono nel lavoro un mezzo, non un fine, in grado di restituire e promuovere la dignità delle persone e affermarne la propria autodeterminazione. Le sfide che oggi affrontiamo sono molteplici e interconnesse: solo attraverso la collaborazione e l’impegno condiviso possiamo costruire un futuro in cui nessuno sia lasciato indietro e in cui ognuno abbia la possibilità di sentirsi parte della società e contribuire al suo progresso attivo ”

Stefania Mancini, Presidente di Assifero

Assifero sui media

→ [Vita](#)

“Il ventennale di Assifero si apre con Papa Francesco”
Articolo di Stefania Mancini

→ [Sala Stampa della Santa Sede, Bollettino](#)

Udienza ai Membri dell'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici (ASSIFERO), 26.01.2023
Comunicato Stampa

→ [Vatican News](#)

“Francesco: vicini agli ultimi perché una catena è forte quanto l'anello più debole”
Articolo -Alessandro De Carolis

→ [Parrocchia di Anguillara Veneta](#)

“Ai Membri dell'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici (ASSIFERO)”
Articolo

→ [Fondazione Charlemagne](#)

“Il sistema filantropico per una politica che riconosca la centralità dell'uomo”
Articolo

→ [Acistampa](#)

“Papa Francesco, vicinanza, compassione e tenerezza per una vera filantropiaa”
Articolo

→ [L'Osservatore Romano](#)

“Farsi portavoce delle istanze dei più deboli presso le pubbliche istituzioni”
Articolo

→ [AgenSir](#)

“Papa Francesco: “farsi vicini agli ultimi” significa costruire “comunità unite e solide””
Articolo

→ [PeriferiaCapitale](#)

“Assifero in udienza dal Papa: “Vicini agli ultimi””
Articolo

→ [Exaudi Catholic News](#)

“Non dimenticatevi qualità di Dio: Vicinanza, Compassione e Tenerezza”
Articolo

→ [La Voce Del Popolo](#)

“Il Papa ad Assifero: vicinanza, compassione e...”
Articolo

<questa pagina contiene link a siti esterni e al sito di Assifero>



Assifero sui media

→ [Avvenire](#)
[L'Economia Civile](#)

“Ai bordi di periferia con la logica della fiducia: ecco l'altra Roma”

Articolo di Alessia Guerrieri

→ [Percorsi](#)
[di Secondo Welfare](#)

“Ci stiamo lavorando: le Fondazioni a sostegno dell'inclusione lavorativa”

Articolo

→ [Vita](#)

“Fondazioni di Comunità, c'è la Guida”

Articolo di Alessio Nisi

→ [Avvenire](#)

“Acri e Assifero promuovono progetti di inclusione”

Articolo

→ [Vatican News,](#)
[Radio Vaticana](#)

“Il Mondo alla Radio: Stefania Mancini, Presidente Assifero”
Intervista

→ [Avvenire](#)

“La grande sfida dell'inclusione lavorativa parta dai territori con interventi su misura”

Articolo di Giovanni Azzone

→ [La Stampa](#)

“Lavoro e Inclusione: l'ora di agire”

Articolo di Francesco Profumo

→ [AgCult](#)

“Ripartire dalle persone e dai luoghi: storie dalla guida sulle Fondazioni di comunità di Assifero”

Articolo di Francesca Mereta

→ [Avvenire](#)

“La grande sfida delle fondazioni private: rilanciare il dialogo tra le generazioni”

Articolo

→ [Vita](#)

“Fondazioni Spa, ne parliamo venerdì”

Articolo

→ [Secondo Welfare](#)

“La filantropia italiana tra presente e futuro, guardando a sostenibilità e giovani ”

<questa pagina contiene link a siti esterni e al sito di Assifero>



3.4.3. Aumentare la credibilità e il riconoscimento del sistema filantropico a livello nazionale e internazionale

Il Gruppo di lavoro trasversale delle Fondazioni di ASviS

Il gruppo di lavoro trasversale delle Fondazioni nasce nel 2021 in ASviS con lo specifico scopo di identificare e sviluppare tematiche da trattare durante la presidenza italiana del G20, contribuendo così alle riflessioni promosse dal network F20. Inoltre, si propone di potenziare e rafforzare l'impegno, la partecipazione e il contributo delle Fondazioni per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Assifero ha preso parte al gruppo di lavoro, portando la propria prospettiva di osservatorio su temi, trend e evoluzioni del sistema filantropico italiano e internazionale.

Nel 2022 il gruppo si è concentrato su potenziali percorsi collaborativi e progettualità comuni da perseguire e di cui occuparsi. A novembre 2022 il Gruppo di Lavoro ha organizzato l'evento "Persone, Pianeta e Prosperità: il contributo delle fondazioni".

Nel 2023 il percorso si è focalizzato sui fattori abilitanti e le barriere allo sviluppo della capacità sistemica delle fondazioni di combattere le disuguaglianze per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

EuroPhilantopics 2023 e presentazione Manifesto della Filantropia

Organizzato da Philea, EuroPhilantopics è l'evento annuale che riunisce organizzazioni e membri dell'ecosistema filantropico europeo e i rappresentanti delle istituzioni dell'Unione Europea per discutere di come co-creare insieme il futuro dell'Europa in tempi difficili. Alla luce delle molteplici crisi, fortemente interconnesse, che stiamo affrontando, non c'è mai stata una maggiore necessità di co-creare programmi e lavorare in partenariato. Come può la filantropia impegnarsi con i politici e le Istituzioni nell'affrontare il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze, il declino della democrazia e la guerra in Europa? Come può garantire che, un anno dopo l'introduzione del Piano d'azione per l'economia sociale, vengano rimossi gli ostacoli che impediscono alla filantropia di operare a livello transnazionale?

[<questa pagina contiene link a siti esterni>](#) 



[Manifesto](#)



[<questa pagina contiene link a siti esterni>](#)

Indicazioni concrete in risposta a queste questioni sono state formulate e incluse nel lancio dell'edizione aggiornata del Manifesto della Filantropia che si focalizza su quattro pilastri

→ Rafforzare la filantropia creando quadri di riferimento in linea con i diritti fondamentali della libertà di associazione e di circolazione dei capitali

→ Facilitare la filantropia transnazionale eliminando le barriere che costano al settore 100 milioni di euro all'anno e impediscono di lavorare su sfide sociali urgenti che non si fermano alle frontiere

→ Impegnarsi con il sistema filantropico attuando meglio l'articolo 11 del Trattato sull'Unione europea per creare un dialogo aperto, trasparente e regolare con la società civile, comprese fondazioni ed enti filantropici, e creando altre opportunità di impegno strategico con il settore filantropico

→ Collaborare con la filantropia per il bene comune creando maggiori opportunità nella progettazione di programmi strategici, nella concessione di cofinanziamenti e nella creazione di incentivi per il co-investimento dei patrimoni - mobilitando il potenziale non sfruttato di miliardi di euro

3.5. Capacity. Aumentare il capitale finanziario, relazionale e umano dei soci e dell'organizzazione

3.5.1. Supporto ai soci nello sviluppo di progettualità comuni

Supporto ai soci nello sviluppo di progettualità comuni a livello nazionale

Assifero, facilitando la connessione e collaborazione tra i propri associati, crea le condizioni per sviluppare progettualità comuni a livello nazionale, diventando partner per il mainstreaming e la comunicazione delle iniziative finanziate.

“Di Bellezza Si Vive”

Selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini (bando 'Un passo in avanti'), “Di Bellezza Si Vive” è stato finanziato nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile con un contributo di circa un milione e 800mila euro. Nel 2023 Assifero, in qualità di partner per le attività di comunicazione e mainstreaming, ha proseguito il suo impegno nel dare visibilità alle attività dei vari partner del progetto sui propri canali e ha partecipato attivamente ai diversi momenti di confronto e coordinamento delle attività.

Obiettivi

Dare vita, con un percorso di ricerca-azione sperimentale, ad un nuovo metodo educativo, validato scientificamente e trasferibile in ambiti diversi (famiglia, spazi vita, scuola, luoghi culturali, mondi digitali), che dimostri come la bellezza, nel campo dell'arte visiva, della musica, del teatro, della danza, del paesaggio, della cura dei luoghi, rappresenti un'e-

sperienza capace di estendere il potenziale degli individui da un punto di vista emozionale, cognitivo e comportamentale, contrastando la povertà educativa, migliorando le condizioni di vita e, in ultima analisi, riducendo i costi sociali.

Durata del progetto: 48 mesi
Localizzazione interventi: Italia

Partner

Il Manto – Cometa (capofila)
 Fondazione Horcynus Orca
 Museo Castello di Rivoli - Dipartimento Educazione
 MCG Studio Associato Pedagogia Clinica
 INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
 Fondazione Mario Moderni
 ON Impresa Sociale
 Aragorn





Rafforzare e stabilizzare le comunità educanti a livello locale

Proseguendo il percorso avviato con il progetto “Batti il Cinque” e messo in risalto dal Convegno “Da progetti a processi: il ruolo delle fondazioni di comunità nel costruire una comunità educante”, Assifero è partner dal lato comunicazione mainstreaming del progetto “Le radici e le ali - Semi di comunità a Mirafiori. Per un quartiere che coltiva il futuro delle nuove generazioni” con Fondazione della Comunità di Mirafiori, presentato per il Bando per le Comunità educanti dell’impresa sociale Con i Bambini.

L’iniziativa, lungi da essere una progettualità sporadica, è stata messa in rete con gli altri progetti presentati e finanziati dai partner di Batti il Cinque (Fondazione Comunità San Gennaro, Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondazione MeSSinA, Fondazione della Comunità Bresciana) con l’obiettivo di pensare e proporre una risposta concreta permanente a livello locale per il rafforzamento delle comunità educanti.





Altri esempi di iniziative collaborative a livello locale e nazionale

Coordinamento soci campani di Assifero

Nasce con l'intento di lavorare in maniera più efficace e offrire un maggiore impatto positivo a beneficio delle comunità di riferimento, con l'obiettivo di creare valore e competenze condivise per una crescita e uno sviluppo consapevole. Le fondazioni coinvolte sono: **Fondazione Le Quattro Stelle, Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione Isasia e Fondazione Angelo Affinita, Fondazione Comunità San Gennaro, Pio Monte della Misericordia, Fondazione Grimaldi.**

Coordinamento soci bresciani di Assifero

Coordinamento informale tra i soci di Assifero basati a Brescia e che lavorano sul territorio, per coordinare e mettere a sistema le proprie competenze e risorse, collaborare su programmi e missioni comuni e aumentare l'efficacia e l'impatto delle loro azioni.



[<questa pagina contiene link a siti esterni>](#) 



Sport for Inclusion Network

Associazione di secondo livello tra fondazioni che promuovono e sostengono lo sport come strumento di inclusione sociale ed economica. Tra i partner e promotori che sono associati ad Assifero: **Fondazione Adecco, Fondazione Èbbene, Fondazione EOS (Edison Orizzonte Sociale), Fondazione Pietro Pittini, Fondazione Time2.**

Fondo MEC

Microcredito siciliano – Nato a partire da una collaborazione tra le fondazioni di comunità del Sud Italia: **Fondazione MeSSInA, Fondazione della Comunità di Val di Noto, Fondazione della Comunità Salernitana e Fondazione Comunità di San Gennaro.** Si tratta di uno strumento finanziario finalizzato alla promozione di economia civile e al sostegno della piccola e media impresa, essendo rivolto in particolare a chi non riesce ad accedere al credito tradizionale.

Giro D'Italia delle Cure Palliative Pediatriche

Nato dall'impegno di oltre 200 volontari aderenti alla rete informale "Innamorati delle CPP", composta prevalentemente da professionisti socio-sanitari che lavorano nel campo delle cure palliative pediatriche, l'iniziativa è organizzata dalla **Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio ETS.** Nel 2023, grazie anche alla rete di Assifero, il progetto è stato portato nei territori di riferimento da **Fondazione Wanda di Ferdinando e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia.**





Curami e Proteggimi

Il progetto ha preso avvio nel 2020 su iniziativa di **Fondazione Ravasi Garzanti** che, grazie all'esperienza di Cooperativa Sociale Eureka!, Associazione InCerchio, Cooperativa Piccolo Principe Onlus, ha fatto nascere a Milano un insieme integrato di servizi per dare centralità al benessere delle persone anziane. Vuole dialogare con la città come sistema aperto e pronto ad accogliere partner disponibili ad offrire sempre più servizi per le famiglie della città di Milano. Oggi il progetto vede anche la partecipazione di **Fondazione Pasquinelli**.

Ready for it

Un programma, che si sviluppa su più fasi, orientato a giovani italiani, rifugiati e migranti per avvicinarli al settore informatico e, possibilmente, trovare un lavoro in questo ambito. Ideato e avviato da **Fondazione Italiana Accenture** oggi è realizzato in collaborazione, tra le altre, **The Human Safety Net**.



<questa pagina contiene
link a siti esterni> 



GenC: Generazione Changemaker

Programma ideato da **Ashoka** con l'obiettivo di promuovere il protagonismo giovanile attraverso un percorso di formazione e accompagnamento, e portato sul territorio novarese da **Fondazione De Agostini** e **Fondazione Comunità Novarese**. Si tratta di un percorso suddiviso in tre tappe a cui partecipano 50 giovani, 25 tra i 14 e i 19 anni, gli altri nella fascia d'età 20-24.

Donare per imparare e collaborazione con Scuola del Fare:

Donare per imparare è l'iniziativa di **Fondazione Snam** e **Fondazione Italiana Accenture** per contrastare la povertà energetica, educativa ed alimentare nelle scuole. Questo programma è entrato in sinergia con la [Scuola del Fare](#), nata su spinta di **Fondazione Alberto e Franca Riva** con **Fondazione Comunità San Gennaro**, in collaborazione con altri partner come **Cometa** e **Fondazione De Agostini**, per contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica nell'area della Terza Municipalità di Napoli. Donare per imparare ha conferito alcuni PC per dotare gli studenti di uno strumento digitale per la didattica; inoltre, alcuni dipendenti delle aziende SNAM e Accenture hanno svolto degli incontri con gli studenti a scuola su temi molto attuali e cari ai giovani.



<questa pagina contiene
link a siti esterni> 

3.5.2. Servizio Civile Universale

Il Servizio Civile Universale è la scelta volontaria per i giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e nonviolenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica Italiana.

Rappresenta un percorso di formazione, di crescita personale e professionale, un'occasione di partecipazione e cittadinanza attiva, che rende i giovani protagonisti del cambiamento dei propri territori e delle comunità di appartenenza.

Assifero è iscritta all'Albo del Servizio Civile Universale come Ente Titolare dal 2020 e ad oggi conta 111 enti di accoglienza su tutto il territorio nazionale, in grado di presentare progetti e accogliere operatori volontari. Per le fondazioni e gli enti filantropici, il Servizio Civile rappresenta la possibilità di entrare in stretto contatto con i giovani, collaborando con loro nel raggiungimento degli obiettivi progettuali e nella costruzione di un proficuo dialogo intergenerazionale, fatto di scambio di saperi, di nuove competenze e visioni.

Nel 2023, Assifero ha accolto 73 operatori volontari (21 uomini e 52 donne) impiegandoli in 15 progetti, afferenti a quattro bandi diversi.

→ Bando ordinario 2021: 42 operatori volontari, che hanno terminato il servizio civile universale nel maggio 2023;

→ Bando ordinario 2022: 12 operatori volontari che hanno iniziato il servizio civile universale nel giugno 2023;

→ Bando ambientale 2022: 8 operatori volontari che hanno terminato il servizio civile ambientale nel dicembre 2023;

→ Bando digitale 2023: 11 operatori volontari che hanno iniziato il servizio civile digitale nel periodo novembre/dicembre 2023.

I progetti sono stati realizzati in tutto il territorio nazionale, con una maggiore incidenza nelle aree del Nord Italia.

35.700 ore di servizio

73 operatori volontari

sono stati impiegati in progetti di Assistenza, Educazione e promozione culturale, Tutela del patrimonio storico -artistico, Educazione ambientale e digitale

Nei progetti terminati nel 2023, su 50 operatori volontari che hanno concluso senza demerito l'esperienza di Servizio Civile, 16 hanno continuato a collaborare con le fondazioni, gli enti e le associazioni in cui hanno svolto servizio tramite tirocini extracurricolari, contratti di collaborazione, contratti di apprendistato.

Nel dicembre 2023, Assifero ha ottenuto il finanziamento di altri 12 progetti di Servizio Civile (bando ordinario) di cui è prevista la partenza nella primavera/estate 2024.



3.6. Output e outcome

Assifero lavora da sempre su un orizzonte di impatto di lungo termine, nella cornice dell'Agenda 2030, riconoscendo la necessità di adattare le proprie attività alle sfide contemporanee. In questo senso, come associazione di supporto alla filantropia, Assifero si relaziona con la valutazione dell'impatto superando la formula degli indicatori tradizionali statici legati ad azioni e servizi specifici, cogliendo le trasformazioni del contesto di azione e adattando output e KPI (key performance indicators) alle attività di costruzione di relazioni, sistema e messa in circolo delle informazioni che l'Associazione porta avanti. In questo contesto il sistema delle 4C offre una potente cornice di indirizzo strategico all'interno della quale ricavare indicatori che restituiscano in modo trasparente e dinamico l'evoluzione di Assifero e i risultati raggiunti.



Assifero.

+

4. Situazione economico-finanziaria e strategia di sostenibilità

+

Anche nel 2023 le attività dell'Associazione si sono intrecciate in modo significativo con quelle degli associati e di vari partner strategici. Ciò ha comportato che il valore complessivo dell'attività istituzionale indicato numericamente nel bilancio consuntivo restituisce solo parzialmente il valore che potremmo definire "gestionale" delle attività istituzionali. In altre parole, la sinergia tra Assifero e i suoi associati, e con gli altri partner esterni, ha consentito all'Associazione di ottenere un contributo in kind che non è direttamente visibile nel bilancio, ma che è importante tenere in considerazione in sede di bilancio sociale.

L'Associazione ha posto in essere nel corso degli ultimi anni una strategia ponderata di diversificazione delle entrate al fine di mettere in sicurezza la sua sostenibilità finanziaria nel medio termine con un portfolio di strumenti integrati: diversificazione quote associative in base alla capacità erogativa di ciascun socio, valorizzazione dei contributi in natura da parte dei soci, partecipazione a progetti regionali o nazionali con attività di disseminazione e valorizzazione, reperimento di finanziamenti per coprire costi di gestione da parte di soci e altri donatori esterni.

Nel corso del 2023 Assifero ha realizzato le attività istituzionali finanziate con atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato con D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, attraverso cui sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del d.lgs. n. 117/2017, per l'annualità 2022, a valere sulle

risorse determinate per l'esercizio finanziario 2022. In particolare, l'atto di indirizzo quantificava in 20 milioni di euro le risorse del Fondo destinate al sostegno delle attività di interesse generale a rilevanza nazionale, finalizzato alla crescita della capacity building delle reti associative e della capacità di implementazione nello svolgimento delle attività di interesse generale da parte delle ODV, delle APS e delle fondazioni aderenti alle medesime reti.

Assifero, in quanto membro del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, ha potuto partecipare all'avviso, in cui per la prima volta venivano messe a disposizione delle risorse pubbliche per il sostegno delle attività istituzionali delle reti, ed ha visto approvata la sua proposta, che prevedeva il finanziamento dei programmi dedicati agli associati, le proposte formative e di peer learning, le attività legate ai filoni tematici (clima e digitalizzazione) da settembre 2022 a dicembre 2023, per un totale di €129.473,06.

L'iscrizione al RUNTS come rete associativa, avvenuta il 28 luglio 2023, oltre che rafforzare la trasparenza e l'accountability di Assifero, ha creato i requisiti per poter accedere in futuro ad avvisi e bandi ministeriali analoghi.

70% quote associative

28% progetti

1% liberalità

1% altro

4.1. Bilancio 2023

Stato patrimoniale	2023
ATTIVO	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	0
Costi di sviluppo	16.229
Costo	37.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.618
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Costo	12.910
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	12.910
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.229
II - Immobilizzazioni materiali	
Altri beni	1.684
Costo	6.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.623
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.684
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	

Stato patrimoniale	2023
altri titoli	145.434
Costo	145.434
Totale immobilizzazioni finanziarie	145.434
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	163.347
C) Attivo circolante	
Crediti tributari	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.367
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	9.367
Verso altri	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.601
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.667
Totale crediti verso altri	26.268
TOTALE CREDITI	35.635
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	0
Depositi bancari e postali	86.272
Danaro e valori in cassa	11
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	86.283

Stato patrimoniale 2023

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	121.918
D) Ratei e risconti	301
TOTALE ATTIVO	285.566

PASSIVO

A) Patrimonio netto	0
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000
II - Patrimonio vincolato	0
III - Patrimonio libero	0
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	15.941
2) Altre riserve	2
a) Altre riserve	0
b) Arrotondamento all'euro	2
Totale patrimonio libero	15.943
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	139
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	116.082
B) Fondi per rischi e oneri	0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0

Stato patrimoniale 2023

2) per imposte, anche differite	0
3) altri	14.000
Strumenti finanziari derivati passivi	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	14.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.549
D) Debiti	
Debiti verso banche	
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.806
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	1.806
Debiti verso fornitori	
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.651
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	4.651
Debiti tributari	
- esigibili entro l'esercizio successivo	23.830
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	23.830

Stato patrimoniale **2023**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	17.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.048
Altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	24.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	24.100
TOTALE DEBITI (D)	71.435
E) Ratei e risconti	24.500
TOTALE PASSIVO	285.566

Rendiconto gestionale 2023

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.248
2) Servizi	233.768
3) Godimento beni di terzi	10.184
4) Personale	358.750
5) Ammortamenti	6.078
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0
7) Oneri diversi di gestione	53.568
8) Rimanenze iniziali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0

TOTALE	665.596
---------------	----------------

B) Costi e oneri da attività diverse

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Altri oneri	3.418
-------------	-------

Rendiconto gestionale 2023

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	426.500
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Erogazioni liberali	0
5) Proventi del 5 per mille	0
6) Contributi da soggetti privati	161.403
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
8) Contributi da enti pubblici	35.560
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	57.534
11) Rimanenze finali	0

TOTALE	680.997
---------------	----------------

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	15.401
---	--------

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Altri proventi	818
----------------	-----

Rendiconto gestionale 2023

ONERI E COSTI	
TOTALE	3.418
<hr/>	
E) Costi e oneri di supporto generale	0
<hr/>	
TOTALE ONERI E COSTI	669.014

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale	0
2) da attività diverse	0
TOTALE	0

Rendiconto gestionale 2023

PROVENTI E RICAVI	
TOTALE	818
<hr/>	
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-2.600
<hr/>	
E) Proventi di supporto generale	0
<hr/>	
TOTALE PROVENTI E RICAVI	681.815
<hr/>	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.801
Imposte	12.662
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	139

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale	0
2) da attività diverse	0
TOTALE	0

Relazione sulla missione

Parte generale

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

ASSIFERO ETS, CF 97308760582, Associazione Italiana Fondazione ed Enti Filantropici - ETS è un'associazione riconosciuta e pertanto con personalità giuridica. È stata costituita in data 14 luglio 2003. Al 31 dicembre 2023 la sede di Assifero era in via Flaminia, 53, oggi è in via Pasquale Stanislao Mancini, 2, sempre a Roma.

Ha adeguato lo statuto sociale al Codice del Terzo Settore con l'assemblea straordinaria del 3 maggio 2023.

ASSIFERO ETS svolge esclusivamente attività istituzionale.

Scopo della Associazione

Assifero ETS è l'Associazione Nazionale delle Fondazioni e degli Enti Filantropici, nonché, più in generale, della filantropia istituzionale italiana. L'Associazione opera senza fini di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'esercizio, in via principale e non esclusiva, di una o più attività di interesse generale, rifacendosi ai valori e alle idee di sviluppo umano sostenibile, equo e responsabile, per contribuire all'affermarsi di un contesto sociale e ambientale costruito secondo principi di giustizia e solidarietà. L'Associazione, sussistendo le condizioni previste dall'art. 41 del CTS, in quanto rete associativa,

si impegna a sostenere le istanze dei propri associati e a contribuire al sostegno ed alla promozione della filantropia istituzionale in Italia, svolgendo attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli Enti del Terzo Settore associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne e di accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e presso le reti internazionali che operano con le medesime finalità.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

ASSIFERO ETS esercita in via esclusiva attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale. In quanto rete associativa, mira a rafforzare l'identità individuale e collettiva degli associati, nel rispetto delle diverse realtà operative; rafforza e crea forme di rappresentanza e di azioni comuni verso le istituzioni, anche elaborando proposte possibili per creare un quadro normativo favorevole allo sviluppo del settore, che ne riconosca e ne tuteli le specificità; sostiene il rafforzamento delle capacità operative degli associati, anche attraverso la messa a punto di servizi finalizzati al miglioramento della qualità dell'azione; sviluppa rapporti internazionali, con particolare attenzione alla dimensione europea; favorisce una cultura dell'agire in maniera filantropica, anche finalizzata alla nascita e allo sviluppo di nuovi soggetti;

favorisce le sinergie tra enti territoriali e nazionali. L'attività si orienta verso la promozione dello sviluppo del mondo delle fondazioni e della filantropia, anche attraverso progetti di Servizio Civile.

Per il perseguimento delle anzidette finalità civile, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge altresì, in via principale e non esclusiva le seguenti attività di interesse generale:

- servizi strumentali agli enti del Terzo Settore associati, qualora la loro percentuale rispetto al totale dei soci sia non inferiore al settanta per cento (art. 5 CTS lett. m);
- organizzazione e gestione di attività culturali di interesse culturale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS (art. 5 CTS, lett. i);
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 CTS, lett. d).

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ASSIFERO ETS è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 28 luglio 2023 come rete associativa.

Sedi e attività svolte

ASSIFERO ETS al 31.12.2023 aveva sede in via Flaminia, 53, 00196. Oggi ha sede in via Pasquale Stanislao Mancini, 2, 00196, sempre a Roma.

Non ha sedi secondarie.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'associazione svolge le seguenti attività:

→ rafforzamento dell'identità individuale e collettiva degli associati, nel rispetto delle diverse realtà operative;

→ rafforzamento e creazione di forme di rappresentanza e di azioni comuni verso le istituzioni, anche elaborando proposte possibili per creare un quadro normativo favorevole allo sviluppo del settore, che ne riconosca e ne tuteli le specificità;

→ rafforzamento delle capacità operative degli associati, anche attraverso la messa a punto di servizi finalizzati al miglioramento della qualità dell'azione;

→ sviluppo di rapporti internazionali, con particolare attenzione alla dimensione europea;

→ promozione di una cultura filantropica, anche finalizzata alla nascita e allo sviluppo di nuovi soggetti;

→ promozione di sinergie tra enti territoriali e nazionali;

→ organizzazione di incontri, momenti di formazione, convegni, conferenze;

→ Servizio Civile Universale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

167

Numero degli associati al 31/12/2023 tra fondazioni enti filantropici e fondazioni ETS.

20

Membri che costituiscono il Consiglio Nazionale a cui si aggiunge la Presidente. Nel corso dell'anno si è riunito 5 volte.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2022 non sono stati indicati nella rappresentazione del bilancio, in quanto l'anno 2023 è il primo anno di adozione degli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Assifero è divenuto Ente del Terzo Settore, infatti, solo nel 2023.

Come previsto dall'OIC 35 gli enti che per il primo anno si iscrivono al RUNTS possono utilizzare le semplificazioni di prima applicazione previste, in particolare di omettere la comparazione con l'esercizio precedente.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

→ la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;

→ si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi

solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

→ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

→ non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati

i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

A) Quote associative

Nel periodo 2023 le quote associative sono state pari ad euro 426.500,00 mentre nel 2022 erano pari ad euro 325.000,00.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo devono essere ammortizzati secondo la loro vita utile; tuttavia, nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, questi ultimi devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

I diritti di brevetto industriale sono iscritti al valore del costo sostenuto al netto dell'ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione tenuto conto della durata del brevetto e dei benefici economici attesi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione in periodo ragionevolmente breve.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. Per quanto concerne il periodo di ammortamento del marchio, questo non può essere superiore al limite legale o contrattuale.

La vita utile può essere anche inferiore il cita-

to limite a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile del marchio non può comunque eccedere i 20 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	21.618	12.910	-
Totale variazioni	-21.618	-12.910	-34.528
Valore di fine esercizio	-	-	-
Costo	37.847	12.910	50.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.618	12.910	34.528
Valore di bilancio	16.229	-	16.229

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Terreni e fabbricati. Secondo l'OIC 16 nella voce Terreni vanno indicati le pertinenze fondiarie degli stabilimenti, i terreni su cui insistono i fabbricati, i fondi e terreni agricoli, i moli, gli ormeggi, le banchine, i terreni e le pertinenze riferite ad autostrade in esercizio, le cave, i terreni estrattivi e minerari, le sorgenti. Sono soggetti ad ammortamento tutti i beni materiali la cui utilità è destinata ad esaurirsi nel tempo. Quindi generalmente i terreni non sono soggetti ad ammortamento, a meno che non si tratti di casi eccezionali in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (per esempio le cave, e i siti utilizzati per le discariche).

Per i terreni sui quali sono costruiti i fabbricati, i principi contabili internazionali prevedono che la quota terreno venga contabilizzata separatamente alla quota fabbricato e pertanto la quota terreno che ha durata illimitata non è soggetta ad ammortamento mentre la quota fabbricato che ha durata limitata viene soggetta ad ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio	-	-
Ammortamento dell'esercizio	4.623	4.623
Totale variazioni	-4.623	-4.623
Valore di fine esercizio	-	-
Costo	6.307	6.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.623	4.623
Valore di bilancio	1.684	1.684

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, eventualmente rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da quattro personal computer acquistati rispettivamente nel 2009, 2012, 2016 e nel 2021.

Non sono state acquistate immobilizzazioni materiali nell'anno 2023.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il portafoglio investimenti, alla data di chiusura del presente bilancio è iscritto al fair value per un valore complessivo di euro 145.434,00. Tale portafoglio si riferisce all'acquisto di BTP Italia con scadenza al 01.07.2025 - deposito amministrativo n. 55002/00009001869 presso Banca Intesa San Paolo - Filiale di Roma, di BOT con scadenza 12.01.2024 - deposito amministrativo n. 55002/00009001869.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio dei movimenti
delle immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni Finanziarie

	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio	-
Incrementi per acquisizion	196.996
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	51.562
Totale variazioni	145.434
Valore di fine esercizio	-
Costo	145.434
Valore di bilancio	145.434

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte nell'attivo circolante.

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a:

→ crediti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per euro 644,19;

→ crediti verso l'erario per gli acconti IRAP versati nell'anno pari ad euro 8.722,72;

→ crediti per contributi per progetti per euro 24.601,29;

→ crediti verso altri relativi alla caparra versata nel 2018 per la locazione relativa alla porzione di immobile sita in via Flaminia 53, sede legale dell'Associazione, pari ad euro 1.666,66.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

Crediti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.367	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.601	1.667
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.968	1.667

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile.

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	9.367	26.268	35.635
Totali	9.367	26.268	35.635

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, pari ad euro 86.282,80. L'importo si compone di euro 84.521,87 depositati presso la Banca Prossima, mentre euro 11,20 nella cassa contanti dell'Associazione ed euro 1.748,13 sulla carta di credito prepagata "Soldo".

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi: non vi sono ratei attivi al 31 dicembre 2023. Risconti attivi: ammontano complessivamente a € 301,00 e fanno riferimento esclusivo all'acquisto dei buoni pasto acquistati nell'anno 2023 e non maturati dai dipendenti e che conseguentemente sono di competenza dell'anno successivo.

Descrizione	Importo
Risconti attivi	301
Totali	301

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione. Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata

o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Patrimonio libero				
	Fondo di dotazione dell'ente	Altre riserve	Totale patrimonio libero	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Incrementi	-	-	-	14.715	14.715
Valore di fine esercizio	100.000	15.943	15.943	139	116.082

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	100.000
Patrimonio libero	-
Altre riserve	15.943
Totale patrimonio libero	15.943

Commento

A) Patrimonio netto

Il patrimonio libero dell'Ente esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere pari a €15,943,00 a fine 2023 ed andrà aumentato, successivamente, dell'avanzo di gestione 2023. Il patrimonio netto è così composto al 31 dicembre 2023:

Fondo Patrimoniale €100.000,00

Risultati dell'esercizio portati a nuovo €15.943,00

Risultato dell'esercizio €139,47

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nell'anno 2023 sono stati utilizzati €10.500,00 del Fondo per Attività Future di Gestione dell'Associazione. Il fondo al 31 dicembre 2023 è pari ad €14.000,00.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Variazioni nell'esercizio	-	-
Utilizzo nell'esercizio	10.500	10.500
Totale variazioni	-10.500	-10.500
Valore di fine esercizio	14.000	14.000

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2023, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I movimenti del Fondo TFR per l'anno 2023 sono i seguenti:

F.do al 01/01/2023 €57.224,46

Accantonamento dell'anno €18.913,45

Smobilizzi (€11.819,49)

Utilizzi (€4.769,53)

Fondo al 31/12/2023 €59.548,89

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.806
Debiti verso fornitori	4.651
Debiti tributari	23.830
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.048
Altri debiti	24.100
Totale debiti	71.435

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso banche	Verso fornitori	Debiti tributar	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	1.806	4.651	23.830	17.048	24.100	71.435
Totali	1.806	4.651	23.830	17.048	24.100	71.435

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Area geografica	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.806	1.806
Debiti verso fornitori	4.651	4.651
Debiti tributari	23.830	23.830
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.048	17.048
Altri debiti	24.100	24.100
Totale debiti	71.435	71.435

E) Ratei e risconti passivi

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Non vi sono nell'anno 2023 ratei passivi.

Sono invece presenti risconti passivi per euro 24.500,00. Gli stessi fanno riferimento esclusivo alle quote associative incassate nell'anno 2023 ma di competenza relativa all'anno 2024.

Descrizione	Importo
Risconti passivi	24.500
Totali	24.500

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 si attestano a € 680.996,70, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente 577.722,14.

In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano in aumento le quote associative, avendo l'Ente incassato nel corso del 2023 426.500,00 euro, in netto aumento rispetto all'anno precedente dove si attestavano ad euro 345.000,00.

I proventi sono ripartiti come dall'elenco che segue:

- Quote Soci Ordinari 426.500,00;
- Quote Soci Sostenitori 5.500,00;
- Contributi per Progetti 155.902,63;
- Servizi ai Soci 2.100,00;
- Contributi per Eventi, Assemblee e Conferenze 52.830,00;
- Contributo Servizio Civile Universale 21.640,00;
- Proventi da Utilizzo Fondi Attività Future 10.500,00;
- Sopravvenienze attive Contabili 6.024,07

Gli oneri risultano complessivamente di poco inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa. Gli oneri della gestione operativa dell'Associazione per l'anno 2023 ammontano complessivamente ad euro 665.594,34. Gli oneri di gestione si suddividono nelle seguenti macro voci:

- Materiale di Consumo euro 3.243,80;
- Oneri per Servizi euro 233.952,06;
- Oneri per Locazioni euro 10.000,00;
- Oneri per il Personale euro 358.750,31;
- Ammortamenti dell'anno euro 6.078,11;
- Oneri diversi di gestione euro 53.566,06.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I componenti positivi di tale voce del rendiconto nel corso del periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 si riferiscono a profitti di natura finanziaria per 817,54 e dunque non ascrivibili ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS.

Gli oneri si riferiscono interamente alle commissioni, spese e imposte di bollo maturate nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sui conti correnti bancari, pari ad euro 1.856,13. Sono state inoltre rilevate le svalutazione delle attività finanziarie per euro 1.562,30.

E) Componenti di supporto generale

Non sono stati rilevati componenti negativi/positivi che non rientrano nelle precedenti aree.

Imposte

Dal punto di vista fiscale, l'Associazione Assifero ETS non svolge attività commerciale. Relativamente all'IRES, l'Associazione è un ente non commerciale soggetto all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 917/1986. Nel 2023 l'Associazione non ha conseguito redditi imponibili ai fini IRES.

Relativamente all'IRAP, imposta disciplinata dal D.lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'articolo 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'articolo 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

L'aliquota Irap 2023 stabilita per l'Associazione è pari al 4,82% (articolo 16 del Decreto legislativo del 15 dicembre 1997, n. 446, e l'articolo 8, comma 14, della Legge regionale Lazio del 18 luglio 2012, n. 11).

L'Imposta Irap per l'anno 2023 ammonta complessivamente ad euro 12.662,00.

Commento Rendiconto gestionale

Nonostante il protrarsi della pandemia Covid-19 tuttora in corso, l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici. In tale contesto, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività l'Ente ha comunque realizzato un avanzo di gestione, seppur minimo, e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

Rendiconto finanziario

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo un maggiore utilizzo degli strumenti informatici, come già avvenuto nel 2021.

La scelta dell'Ente di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro all'Ente maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione nel 2023 non ha ricevuto contributi liberali, tranne i contributi ricevuti da alcune Fondazioni Associate, le quali hanno versato nelle casse dell'Associazione una quota cosiddetta "Sostenitori", complessivamente per euro 5.500,00.

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio di dipendenti nell'anno in esame è pari a 6; alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo è pari a 6.

Il contratto nazionale di lavoro applicato all'organico è quello del settore Terziario della Distribuzione e Servizi.

Non vi sono stati nel 2023 volontari. Il personale è ripartito nelle seguenti categorie:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale dipendenti	6

Commento Numero di dipendenti e volontari

Il personale che opera all'interno dell'ente rientra nella fascia di età compresa tra i 25 ed i 50 anni. Il livello di istruzione è medio alto: circa i due terzi è in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado; circa un terzo è in possesso di laurea.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La “forbice” concernente le differenze retributive dei dipendenti dell’ETS, calcolate sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta i limiti imposti dall’art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Assifero si impegna a sostenere le istanze dei propri associati e a contribuire al sostegno ed alla promozione del sistema filantropico italiano, svolgendo attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto delle fondazioni ed enti filantropici associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e presso le reti internazionali che operano con le medesime finalità.

A partire dal 2017, Assifero ha deciso di adottare il quadro strategico delle 4Cs, un sistema di valutazione delle organizzazioni di supporto alla filantropia e borato da WINGS e Dafne-Donors and Foundations Networks in Euro-

pe (oggi Philea) grazie ad uno sforzo collettivo partecipato. Si tratta di una cornice che evidenzia il contributo dato da queste organizzazioni in quattro macroaree: Capability, competenze, know how e professionalità, riguarda il rafforzamento e l’evoluzione delle competenze e know-how interne delle fondazioni ed enti filantropici italiani.

Credibility, credibilità e riconoscimento istituzionale. Si concentra sulla credibilità e il riconoscimento istituzionale della filantropia italiana e la comprensione esterna, tra i differenti pubblici, del suo valore. Questo pilastro si focalizza sull’aumentare la consapevolezza delle fondazioni e degli enti filantropici stessi del loro valore e del ruolo specifico che il sistema filantropico gioca come attore di sviluppo umano e sostenibile.

Connection, connessioni, collaborazioni e reti. Questa dimensione si riferisce alla promozione di un approccio collaborativo e la creazione di condizioni abilitanti per lo sviluppo di partnership strategiche, orientate alla missione, tra fondazioni ed enti filantropici del Paese ma anche con i diversi attori del Terzo Settore, con le istituzioni pubbliche e private.

Capacity, risorse - finanziarie e non - a disposizione del bene comune. Questa dimensione si concentra sull’ampliamento delle risorse finanziarie e non che le fondazioni ed enti filantropici possono mettere a fattore comune, ampliandone il loro impatto collettivo. Comprende anche l’abilità di catalizzare nuove risorse per

il sistema filantropico. Importante non è solo il volume delle risorse, ma anche la qualità delle stesse, le modalità con cui vengono impiegate e messe a disposizione.

Le 4Cs rappresentano quindi un sentiero di sviluppo strategico per Assifero, che permette di indirizzare e valutare i propri programmi e azioni. Considerando l’eterogeneità della base associativa, in termini di dimensioni, area d’intervento, posizione geografica, sviluppo organizzativo, l’Associazione ha deciso di integrare, all’interno dei diversi ambiti delle singole C, una matrice variabile che definisse e adattasse le attività ancora più specificatamente, al fine di raggiungere la propria missione. Questa si concretizza nelle quattro dimensioni riportate di seguito:

→ La tipologia di temi affrontati, che vanno dalla filantropia per il clima all’integrazione dell’Agenda 2030 e la lente di genere, dalle modalità di finanziamento e rendicontazione all’impact investment, dal finanziamento per il cambiamento sistemico al fundraising, alle donazioni a fondo perduto quasi recuperabili alla data philanthropy, dai DAF – Donors Advised Funds (fondi patrimoniali e correnti con diritto di indirizzo) - alla gestione del patrimonio, fino ad arrivare alla governance e alla Riforma del Terzo Settore.

→ La tipologia di fondazioni coinvolte e a cui le attività sono rivolte, in particolare fondazioni di famiglia, d’impresa, di comunità, gli enti filantropici secolari e altri enti della filantropia.

→ I territori coinvolti, nel portare avanti le attività, che possono andare dalla dimensione locale passando per quella regionale e fino ad arrivare a quella nazionale e internazionale.

→ I processi e gli approcci trasversali a tutte le tipologie di fondazioni, ma anche specifici per ogni cluster, sono una dimensione fondamentale che Assifero indaga e approfondisce per raggiungere la propria missione. Tra queste, in particolare: le modalità di finanziamento e supporto, la governance, la gestione del patrimonio, la digitalizzazione.

Infine, un altro elemento fondante e trasversale per Assifero è la sua strategia di comunicazione multicanale e pensata su misura per i diversi tipi di audience di riferimento (fondazioni ed enti filantropici associati, sistema filantropico italiano, mondo del Terzo Settore, reti di cui è parte, partner nei diversi ambiti e settori, istituzioni, università e pubblico generalista).

L'andamento economico dell'ente riflette quanto appena descritto, con un bilancio consuntivo sostanzialmente in pareggio e una strategia finanziaria che segue principi di buona amministrazione delle risorse.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

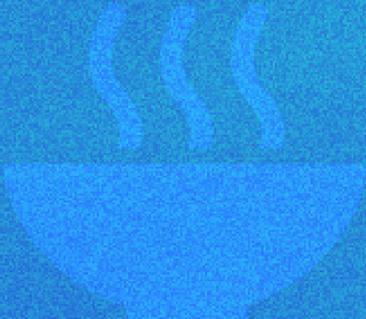
Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 139 € alla Riserva avanzi di gestione dell'Ente onde dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Ente stesso per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Assifero.

1 NO POVERTY



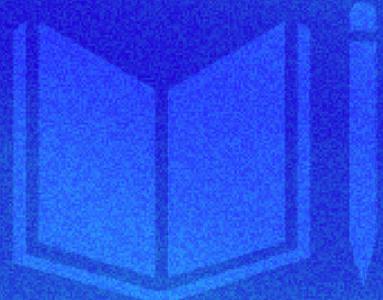
2 NO HUNGER



3 GOOD HEALTH



4 QUALITY EDUCATION



5 GENDER EQUALITY



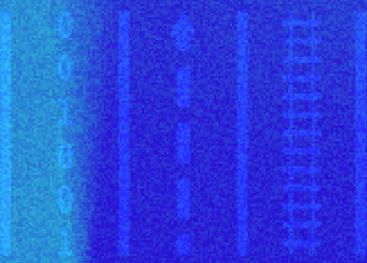
7 CLEAN ENERGY



8 GOOD JOBS AND ECONOMIC GROWTH



9 INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



10 REDUCED INEQUALITIES



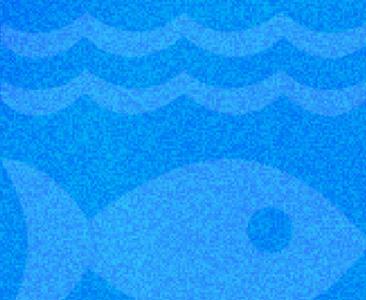
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



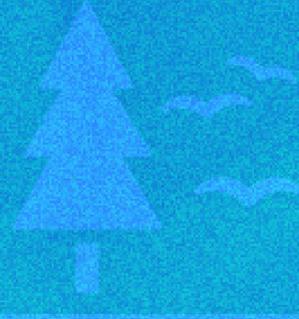
13 PROTECT THE PLANET



14 LIFE BELOW WATER



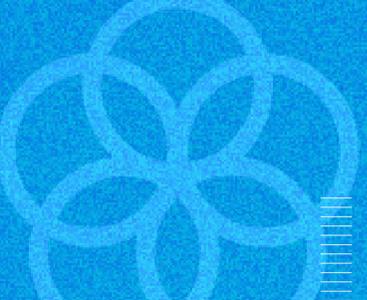
15 LIFE ON LAND



16 PEACE AND JUSTICE



17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



5. Il nostro impegno per l'Agenda 2030



Dalla sua entrata in vigore il 1 gennaio 2016, l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite ha costituito un riferimento essenziale per lo sviluppo umano e sostenibile in tutte le sue dimensioni - anche civili e culturali - e ha tradotto l'indivisibilità e interdipendenza delle politiche sociali, economiche ed ambientali, attribuendo eguale importanza a eliminazione delle diseguaglianze, good governance, rule of law e corruzione. Assifero, riconoscendo il valore di tale quadro di riferimento, ne promuove l'utilizzo da parte del sistema filantropico ed il riconoscimento nell'opinione pubblica.

- + Dal 2016 Assifero è associata all'ASviS – **Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**, benchmark anche a livello internazionale come alleanza multistakeholder: università, centri di ricerca, think tank, organizzazioni del Terzo Settore e della società civile, aziende e grandi gruppi, istituzioni
- + Dal 2018 Assifero partecipa con degli eventi e promuove il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**
- + Insieme con ECFI, Assifero promuove un approccio per l'**integrazione dell'Agenda 2030 all'interno dell'intera organizzazione per tutte le fondazioni di comunità** ([whole of organization approach](#))

<questa pagina contiene link al Centro di Documentazione di Assifero>



“Nella costruzione di questo orizzonte di senso, nella certezza che la condivisione provochi rigenerazione collettiva, l’Agenda 2030 è per noi la cornice fondamentale di riferimento, per il suo livello di interconnessione e la visione sistemica. Abbracciare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, introdurli nel proprio operato quotidiano, invocarne il rispetto anche nel disegnare nuove progettazioni, rappresenta una tra le principali opportunità di crescita per le fondazioni e gli enti filantropici. Sul piano associativo, l’Agenda 2030 è una sfida metodologica per Assifero, perché i prossimi 6 anni siano un cantiere di prassi dove costante sia l’attenzione posta su questo tema e sul supporto che daremo alle organizzazioni per integrare gli Obiettivi dell’Agenda all’interno del proprio agire”

Stefania Mancini - Presidente di Assifero

Assifero.

6. L'approvazione del documento



|

L'approvazione del documento

Il Bilancio Sociale viene elaborato dallo staff di Assifero, con il contributo, il supporto e la revisione della Segretaria Generale. Viene poi sottoposto al vaglio del Comitato Esecutivo prima e del Consiglio Nazionale poi. Entrambi gli organi esprimono il proprio giudizio sul Bilancio Sociale, che può essere ulteriormente integrato e modificato prima dell'invio agli associati. L'Assemblea dei Soci è chiamata a votare il documento in occasione dell'appuntamento annuale. Assifero, avendo un bilancio inferiore ad un milione di euro annui, non è tenuta ad avere un Organo di Controllo.

|



6.1. Glossario

Fondazione

Ente senza fine di lucro caratterizzato dalla dotazione di un patrimonio finalizzato ad un determinato scopo.

Ente di Terzo Settore (art. 4 CTS)

Figura giuridica introdotta con la Riforma del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che include tutti gli enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Ente Filantropico (art. 37 CTS)

Ente del Terzo Settore costituito in forma di associazione riconosciuta o fondazione che eroga denaro, beni, servizi (anche di investimento) a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. Nella prassi normalmente si caratterizza per la capacità di intermediare risorse finanziarie, indirizzandole verso obiettivi filantropici.

Enti della Filantropia istituzionale

Quelle organizzazioni che stabilmente catalizzano risorse, principalmente economiche, provenienti da diverse fonti e le ridistribuiscono sotto diverse forme – elargizioni, beni, servizi – per finalità di solidarietà e di progresso sociale, culturale, civile.

Registro Unico del Terzo Settore (da art. 45 ad art. 54 CTS)

Strumento pubblico, accessibile in modalità telematica, cui gli Enti del Terzo settore si registrano e che conserva le più rilevanti informazioni relative agli ETS .

Rete associativa (art. 41 CTS)

Ente del Terzo Settore costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, che associa, anche indirettamente, un numero non inferiore a 100 enti del Terzo Settore o almeno 20 fondazioni del Terzo Settore, le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 5 regioni o province autonome. Svolge attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli ETS associati.

Rete associativa nazionale (art. 41 CTS)

Sono reti associative nazionali le reti associative che associano, anche indirettamente, un numero non inferiore a 500 ETS o almeno 100 fondazioni del Terzo Settore in almeno 10 regioni o province autonome. Le associazioni del Terzo Settore formate da un numero non inferiore a 100 mila persone fisiche associate e con sedi in almeno 10 regioni o province autonome sono equiparate alle reti associative nazionali. Le reti associative nazionali possono esercitare, oltre alle proprie attività statutarie, anche il monitoraggio dell'attività degli enti ad esse associati e la promozione e sviluppo delle attività di controllo e assistenza tecnica degli enti associati.

6.2. Ringraziamenti



Si ringraziano tutti coloro che hanno sostenuto con un contributo aggiuntivo e/o con attività pro bono l'operato di Assifero nell'anno 2023: Bolton Hope Foundation, Congrega della Carità Apostolica, Fondazione ASM, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondazione CON IL SUD, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale, Fondazione Pasquinelli, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia, Fondazione Pizzarotti, Fondazione Snam, Fondazione SociAL, Fondazione Tassara, The Human Safety Net, Fondazione Vincenzo Casillo, Lelio Fornabaio e Gregorio Pannace - Studio PTS Consulting.

Un ringraziamento speciale alla Presidente Stefania Mancini, ai Vicepresidenti e membri del Comitato Esecutivo Chiara Boroli, della Fondazione De Agostini, Gianpaolo Pavesi, della

Fondazione Alessandro Pavesi, a Carlo Borgomeo, membro del Comitato Esecutivo fino a maggio 2023 e a Felice Scalvini, Presidente Onorario, per l'inestimabile tempo, dedizione e competenze profusi per l'associazione.

Un sentito grazie agli associati che servono nel Consiglio Nazionale.

Infine, un grazie di cuore a tutti gli associati che hanno scelto di rinnovare anche nel 2023 l'impegno a far parte di Assifero e a coloro che hanno scelto per la prima volta di intraprendere questo cammino come nuovi soci, per dare il proprio contributo alla costruzione di un sistema filantropico italiano più informato, più connesso e più efficace.

Progettazione grafica:
Associazione Print Club Torino



Assifero | Associazione Italiana Fondazioni
e Enti Filantropici

Via Pasquale Stanislao Mancini, 2, 00196 – Roma
TEL. +39 06 98230983

